

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



### PROGETTO ESECUTIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

**SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA**


RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE PRESCRIZIONI DELLA  
DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE 8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

SCALA:

-
---

COMMESSA    LOTTO    FASE    ENTE    TIPO DOC.    OPERA/DISCIPLINA    PROGR.    REV.

I	B	0	A	0	0	E	0	5	R	G	M	D	0	1	0	0	0	0	3	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	A. Fiorio <i>Andrea Fiorio</i>	Mag. 2023	L. Alfieri <i>Luisa Alfieri</i>	Mag. 2023	A. Santoro <i>AS</i>	Mag. 2023	Responsabile VPE 

File: IB0A00E05RGMD0100003A.doc

n. Elab.:



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>2 di 22</b>

## INDICE

1.	SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO .....	4
2.	MATRICE DI RESPONSABILITÀ.....	6
3.	INQUADRAMENTO INTERVENTO.....	7
3.1	SINTESI ITER AUTORIZZATORIO.....	7
3.2	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	9
4.	RISPONDEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO DEFINITIVO .....	10
5.	ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELLA DELIBERA CIPE 8/2017 .....	11
6.	PRESCRIZIONI E RELATIVI RISCONTRI .....	13
6.1	PRESCRIZIONI NELLA FASE DEL PROGETTO ESECUTIVO .....	13
7.	ALLEGATI .....	19



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	4 di 22

## 1. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La presente relazione viene redatta in riferimento a quanto stabilito dall'Art. 185 comma 7 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. in relazione al richiamato Art. 20, comma 4 dell'Allegato XXI al medesimo D.lgs nel quale si prevede che la relazione generale del progetto esecutivo contiene, tra l'altro, "l'attestazione della rispondenza al progetto definitivo ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera".

In particolare, riporta la rispondenza del **Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo** per la realizzazione del *Sub-lotto Funzionale: fluidificazione del traffico ed interconnessione con la rete esistente del lotto 1 Fortezza - Ponte Gardena* (Sub lotto Funzionale) e il recepimento relativamente alle prescrizioni in sede di progettazione esecutiva della delibera CIPE n.6/2013 (per le sole prescrizioni e raccomandazioni riferibili alla fase di progettazione). Riporta inoltre il recepimento della prescrizione n. 35 dell'Allegato 1 della delibera CIPE 8/2017 di approvazione del Progetto definitivo del Lotto 1 "Fortezza – Ponte Gardena", come esplicitato al capitolo 3.1 relativo all'iter autorizzativo.

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato dalle società di Progettazione (P.A.T. S.r.l. (Capogruppo Mandataria) – SOGEN S.r.l. (Mandante)) costituite in RTP in qualità di Raggruppamento Temporaneo di Progettisti misto Ausiliario del RTI costituito dalle imprese QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A (Capogruppo Mandataria), IMPRESA SILVIO PIEROBON S.r.l. (Mandante), CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI Soc. Coop. A r.l. (Mandante), pertanto **l'attestazione della rispondenza del PE al PD è stata rilasciata dai Progettisti stessi** così come riportato nel presente documento al Cap. 4.

Si specifica che i soggetti attuatori delle prescrizioni sono:

- Il Progettista dell'opera (nella persona del Direttore della Progettazione) nello sviluppo del PE garantisce e attesta il rispetto delle prescrizioni, in accordo al quadro sinottico riportato al Cap.5;

La presente relazione viene articolata in due parti:

- **PARTE 1:** Rispondenza del PE al PD, che rimanda integralmente ai contenuti della "Relazione illustrativa – IB0A00EZZRGMD0000003H" e sviluppata al Cap. 4;
- **PARTE 2:** Modalità di recepimento delle prescrizioni della delibera CIPE n.6/2013 e della prescrizione n. 35 dell'Allegato 1 della delibera CIPE 8/2017, sviluppato nel Cap. 5 e Cap. 6, ripartite per competenze tra Progettista del PE e Italferr.

In corso di redazione del progetto esecutivo si è manifestata la necessità di apportare al progetto definitivo approvato una variante, consistente nell'introduzione di interventi per mitigare il rischio di caduta massi dal versante prospiciente la viabilità di progetto.

Le opere di variante interessano aree esterne al cosiddetto "corridoio urbanistico" individuato a seguito dell'approvazione del progetto preliminare dell'intervento da parte del CIPE (delibera CIPE n.82/10) e pertanto la loro approvazione è avvenuta così come disposto ai sensi dell'art 169, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019 convertito con modificazione in L. n. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma





ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPOSTA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>5 di 22</b>

1, lettera b) del D.L. n. 76/2000 convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020 a cura di RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore dell'intervento, con Delibera RFI n. 01/2023 in data 06.06.2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale con delibera n.76 in data 29/06/2023.

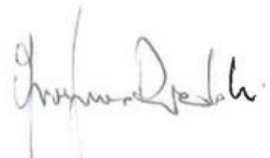

## 2. MATRICE DI RESPONSABILITÀ

Si specifica che i soggetti attuatori delle prescrizioni sono:

1. Direttore della Progettazione, Gianfranco Rovedatti, per le prescrizioni relative alla progettazione dell'Appaltatore;

Nel seguito si riporta, in forma tabellare sintetica, l'elenco/firma dei soggetti responsabili per ogni prescrizione.

### ELENCO RESPONSABILI DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI RICEVUTE

Rispondenza e Prescrizioni da ottemperare	Responsabile	Firma
<u>Rispondenza del progetto esecutivo al progetto definitivo (Capitolo 4)</u>	Gianfranco Rovedatti	
<u>Prescrizioni della delibera CIPE 2013 n.6:</u> Progettazione Esecutiva nn. 2, 3, 5, 7, 8, 9 <u>Prescrizioni della delibera CIPE 2017 n.8:</u> Progettazione Esecutiva nn. 35	Gianfranco Rovedatti	



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA

SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPOSTA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	7 di 22

### 3. INQUADRAMENTO INTERVENTO

#### 3.1 Sintesi iter autorizzatorio

##### Il progetto Preliminare

Per i lotti funzionali nel giugno 2003 è stato avviato l'iter autorizzativo per l'ottenimento dell'approvazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ai sensi della L. 21.12.2001 n. 443, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Provincie, gli Enti interferenti e presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il CIPE con delibera 82/2010 del 18/11/2010 (pubblicata sulla G.U. del 16/3/2011) ha approvato con prescrizioni il progetto preliminare del solo lotto 1 "Fortezza-Ponte Gardena", anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, autorizzando l'avvio della Progettazione Definitiva

Nella stessa delibera il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato un sub lotto funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente", del Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena", che prevede l'anticipazione di alcuni interventi previsti nel progetto preliminare del Lotto 1 e funzionali alla realizzazione dell'intera tratta Fortezza – Ponte Gardena, da realizzare negli impianti di Fortezza e Ponte Gardena, anticipatamente rispetto al resto della tratta.

Sulla base dell'approvazione del progetto preliminare e sull'assegnazione della relativa copertura finanziaria, il soggetto aggiudicatore Rete Ferroviaria italiana S.p.A. (RFI) in qualità di Committente ha dato incarico alla società Italferr S.p.A. di redigere il progetto definitivo del Lotto 1.

##### Il Progetto definitivo del Sub Lotto Funzionale

Per il progetto definitivo del Sub lotto Funzionale è stato avviato l'iter autorizzativo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166 del D.Lgs 163/2006 in data 8 agosto 2011, ed è stato, altresì inviato a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE ed a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Contestualmente è stato dato avvio al procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con Provvedimento Direttoriale del 18 luglio 2012, ha determinato, ex artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del D.Lgs 163/2006, l'esito positivo della Verifica di Ottemperanza sul Progetto Definitivo alle prescrizioni e raccomandazioni dettata dalla predetta Delibera CIPE n. 82/2010.

Il progetto definitivo del Sub Lotto è stato quindi esaminato e approvato dal CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nella seduta del 18 febbraio 2013, con delibera n. 6 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2013, consentendo la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato.



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA

**SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA**

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	8 di 22

### **Le varianti al Sublotto Funzionale di fluidificazione**

Con lo sviluppo del progetto definitivo del Lotto 1 sono state introdotte modifiche e/o ottimizzazioni rispetto al progetto preliminare, sulla base degli approfondimenti eseguiti propri della successiva fase progettuale; alcune di queste modifiche sono andate ad incidere sul progetto del Sublotto in esame. In particolare è stato necessario prevedere una diversa configurazione delle interconnessioni di Ponte Gardena, a seguito dell'accertamento della sussistenza di condizionanti problematiche di carattere geologico, che interessano le aree attraversate dal tracciato originario, con ripercussioni sulle opere originarie del Sublotto in esame.

A seguito dell'approvazione del progetto del lotto 1 con la delibera n. 8/2017 e dell'ottemperanza alle prescrizioni formulate dal CIPE, viene a costituirsi un diverso assetto del Lotto 1 che impone una rivisitazione della ripartizione delle opere, a suo tempo eseguita sul Progetto preliminare del Lotto 1, per la determinazione di quelle estrapolabili nel Sublotto perché ritenute eseguibili anticipatamente e disgiuntamente. Sono state individuate quindi le opere residue del Sublotto funzionale, che seppur variate, mantengono le condizioni di "opere facenti parte del Lotto 1, che possono essere eseguite in maniera disgiunta ed anticipata".

Si evidenzia che tale delibera n.8/2017 contiene una prescrizione (la n.35) relativa ad un'opera inserita nel sublotto in oggetto e che pertanto è riscontrata nel presente documento.

Per tali opere del sublotto è stato adottato l'iter di approvazione delle varianti da parte del soggetto aggiudicatore in attuazione di quanto disposto dall'art. 169 comma 4 del D.Lgs 163/2006, per le quali con Decreto DVA-DEC-2018-0000120 del 14/03/18 il Ministero dell'Ambiente ha determinato la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore (ID3883) e quindi le opere sono state approvate con delibera RFI n.13 in data 18.05.2018.

### **Lo sviluppo del Progetto Esecutivo**

In corso di redazione del progetto esecutivo si è manifestata la necessità di apportare al progetto definitivo approvato una variante, che consiste nell'introduzione di interventi per mitigare il rischio di caduta massi dal versante prospiciente la viabilità di progetto.

Dette opere di variante interessano aree esterne al cosiddetto "corridoio urbanistico" individuato a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento da parte del CIPE e pertanto la loro approvazione è avvenuta così come disposto ai sensi dell'art 169, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 15, del D.L. n. 32/2019 convertito con modificazione in L. n. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2000 convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020 a cura di RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore dell'intervento, con Delibera RFI n 01/2023 in data 06.06.2023, a valle dell'emanazione del Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000124 del 01/07/2022 con il quale il MITE ha determinato la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore (ID7944).



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA

SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	9 di 22

### 3.2 Descrizione dell'intervento

Lo scopo dell'intervento denominato "Sublotto funzionale" consiste nell'anticipazione di alcune opere facenti parte del Lotto 1 "Fortezza – Ponte Gardena", strettamente funzionali allo stesso ed eseguibili disgiuntamente ed anticipatamente.

Tali opere sono da realizzare nell'impianto ferroviario di Ponte Gardena; consistono nell'adeguamento e ampliamento della viabilità podereale che parte dalla strada statale in prossimità della stazione di Ponte Gardena-Laion e si sviluppa tra la ferrovia e l'autostrada A22, implementata mediante il sotto attraversamento dei binari della linea storica con un manufatto scatolare a spinta. Tale viabilità è necessaria sia per la fase di cantiere delle opere del Lotto 1, sia a servizio esclusivo degli Impianti Ferroviari per le future esigenze di sicurezza e di esercizio della nuova linea che per le attività di manutenzione nelle zone interessate, compreso il viadotto autostradale.

Per un corretto inquadramento degli interventi del Sublotto funzionale si riporta una descrizione sintetica degli interventi dell'intero Lotto 1.

Il Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena ricade interamente nella Provincia Autonoma di Bolzano, attraversando 8 comuni (Fortezza, Varna, Bressanone, Velturto, Funes, Chiusa, Laion e Ponte Gardena). Il ramo principale della nuova infrastruttura si sviluppa per circa 22,5 km e presenta delle interconnessioni alla linea esistente nell'ambito degli impianti di Fortezza (a nord) e di Ponte Gardena (a sud).

Il tracciato si caratterizza per la presenza di opere quasi interamente in sotterraneo costituite da due principali gallerie naturali di linea denominate rispettivamente "Scaleres", di 15,4 km circa, e "Gardena", di 6,3 km circa, intervallate da un breve tratto allo scoperto in attraversamento della Valle dell'Isarco, il cui viadotto costituisce l'opera di maggiore significatività architettonica dell'intero lotto. La velocità di tracciato è di 225 km/h, la pendenza massima longitudinale in linea è del 12,50 %.

Gli interventi del Sublotto Funzionale, fanno parte integrante del sistema delle opere all'aperto: agli imbocchi delle interconnessioni di Ponte Gardena il progetto del lotto 1 prevede due aree di emergenza, a servizio dei due rami di interconnessione, il cui accesso da parte dei mezzi di soccorso avviene dalla viabilità oggetto del presente progetto del Sublotto funzionale.

L'intervento è limitato al tratto compreso tra le progressive dal km 0+124.97 al km 1+056.00, inclusa la realizzazione del nuovo sottopasso sotto la linea storica. La restante parte della viabilità è interferente con le fasi realizzative delle opere previste nel Lotto 1, pertanto è esclusa dal presente progetto in quanto non realizzabile anticipatamente.



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA

SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	10 di 22

## 4. RISPONDEZA DEL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO DEFINITIVO

La rispondenza del progetto esecutivo al progetto definitivo del Sub-lotto funzionale approvato con prescrizioni della delibera CIPE 6/2013, ai sensi dell'art. 20 dell'allegato XXI del D. Lgs 163/2016 e ss.mm.ii., e delle relative varianti ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D.Lgs 163/2006 . è attestata dal progettista esecutivo dell'intervento, sviluppato dalle società di (P.A.T. S.r.l. (Capogruppo Mandataria) – SOGEN S.r.l. (Mandante)) costituite in RTP in qualità di Raggruppamento Temporaneo di Progettisti misto Ausiliario del RTI costituito dalle imprese QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A (Capogruppo Mandataria), IMPRESA SILVIO PIEROBON S.r.l. (Mandante), CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI Soc. Coop. A r.l. (Mandante), nel presente documento.

In particolare, il Progettista dichiara che:

“Il Progetto Esecutivo (PE) è sviluppato tecnicamente come naturale estensione del Progetto Definitivo (PD) posto a base di gara, a cui sono state integrate tutte le modifiche offerte in fase di gara, quelle derivanti dal recepimento delle prescrizioni e quanto esposto nella Relazione di sistema (IB0A00EZZRGMD0000001A) e Relazione illustrativa generale (IB0A00EZZRGMD0000003H) con particolare riferimento ai capitoli 15 e 16.

Le soluzioni costruttive del PE rispettano in pieno il quadro normativo di riferimento ed i livelli di prestazione del PD, avendo recepito inoltre tutte le prescrizioni dettagliate negli allegati alla Convenzione o emerse durante lo sviluppo del PE e concertate con Italfer.

Le ulteriori differenze emerse nel progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo sono riconducibili agli affinamenti progettuali propri dello sviluppo del progetto esecutivo e alle evidenze conseguenti ai nuovi accertamenti, prodotti per meglio definire lo stato dei luoghi ed il quadro conoscitivo generale.

Ciò premesso, si dichiara che il PE è rispondente al PD dal punto di vista tecnico e funzionale, a meno della variante citata al capitolo 1 e illustrata al cap 17 della Relazione illustrativa generale (IB0A00EZZRGMD0000003H).”

Ciò posto, il Progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore è stato approvato dal Referente con Delibera n. 46/2023 del 19/09/2023.

## 5. ELENCO DELLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELLA DELIBERA CIPE 8/2017

La presente sezione fornisce il quadro delle prescrizioni della delibera CIPE n.6/2013 e della delibera CIPE n.8/2017 (per la sola prescrizione n.35) da ottemperare in sede di progettazione esecutiva. Relativamente alla delibera RFI n.1/2023 di approvazione della variazione introdotta con il progetto esecutivo si specifica che questa non contiene prescrizioni di carattere ambientale.

Le altre prescrizioni riferite a:

1. Fase realizzativa
2. Fase di esercizio

saranno oggetto delle fasi successive della verifica di attuazione.

### *Prescrizioni in fase di progettazione esecutiva e in fase realizzativa*

Ente	Rif. Atto	Prescr. n.	Descrizione
Provincia Autonoma di Bolzano	Delibera CIPE n. 6/2013	1	Estendere l'attività dell'Osservatorio per l'ambiente e la sicurezza della Galleria di Base del Brennero, il cui Statuto è stato sottoscritto in data 20 marzo 2012, con funzioni distinte da quelle proprie dell'Osservatorio istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche in relazione alle tratte d'accesso sud nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

### *Prescrizioni in fase di progettazione*

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

Ente	Rif. Atto	Prescr. n.	Descrizione
Provincia Autonoma di Bolzano	Delibera CIPE n. 6/2013	2	Presentare al comitato ambientale un progetto esecutivo dei cantieri comprendente gli impianti e le infrastrutture e che deve contenere anche una mappatura acustica e la dettagliata descrizione della mitigazione delle polveri
	Delibera CIPE n. 6/2013	3	Prevedere l'ubicazione delle lavorazioni rumorose (per es. frantoi) il più lontano possibile dai ricettori
Provincia Autonoma di Bolzano	Delibera CIPE n. 6/2013	4	Prevedere, ai sensi dell'art. 48 della Legge Provinciale del 18 giugno 2002 n. 8, per tutte le superfi ci utilizzate per le gallerie, una fascia di rispetto di 10m. dal ciglio sponda delle acque superficiali.
	Delibera CIPE n. 6/2013	5	Prevedere un bacino di sedimentazione delle acque provenienti dalla stazione di pompaggio prima dell'immissione nel fiume Isarco.

Ente	Rif. Atto	Prescr. n.	Descrizione
	Delibera CIPE n. 6/2013	6	Inserire nei capitolati d'appalto clausole che impongono agli appaltatori di osservare tutte le prescrizioni relative alla conduzione delle attività di cantiere e alla mitigazione dei relativi impatti.
	Delibera CIPE n. 6/2013	7	Redigere gli elaborati, anche successivi al progetto definitivo, in conformità alle specifiche del Sistema cartografico di riferimento.
	Delibera CIPE n. 6/2013	8	Confermare, anche mediante la predisposizione di opportune simulazioni modellistiche che tengano conto delle particolari condizioni meteorologiche e morfologiche dei siti, che in fase di realizzazione dell'opera gli impatti sull'atmosfera derivanti dall'emissione di polveri (e di altri inquinanti) non determinino il superamento dei valori di legge.
	Delibera CIPE n. 6/2013	9	Predisporre quanto necessario per adottare, entro la consegna dei lavori, un Sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001).
Provincia Autonoma di Bolzano	Delibera CIPE n. 8/2017	35	Prima dell'inizio dei lavori il soggetto aggiudicatore provvederà a garantire la risoluzione dell'interferenza con il Pozzo di Ponte Gardena d'intesa con i gestori degli acquedotti idropotabili interessati.



## 6. PRESCRIZIONI E RELATIVI RISCONTRI

### 6.1 Prescrizioni nella fase del progetto esecutivo

#### Delibera CIPE n. 6/2013 n.1

*Testo: Estendere l'attività dell'Osservatorio per l'ambiente e la sicurezza della Galleria di Base del Brennero, il cui Statuto è stato sottoscritto in data 20 marzo 2012, con funzioni distinte da quelle proprie dell'Osservatorio istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche in relazione alle tratte d'accesso sud nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.*

#### **Recepimento:**

L'attività dell'Osservatorio per l'ambiente e la sicurezza della Galleria di Base del Brennero è stata estesa a tutta la tratta Fortezza-Ponte Gardena, compresa anche la zona interessata dal subplotto funzionale.

Si veda quanto riportato nella convenzione tra Consorzio Osservatorio e RFI (Allegato 1).

#### Delibera CIPE n. 6/2013 n.2

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: presentare al comitato ambientale un progetto esecutivo dei cantieri comprendente gli impianti e le infrastrutture e che deve contenere anche una mappatura acustica e la dettagliata descrizione della mitigazione delle polveri (Provincia Autonoma di Bolzano);*

#### **Elaborati di Progetto:**

IB0A00EZZRGCA0000002F	Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione
IB0A00EZZRHCA0000001B	Relazione di impatto acustico attività di cantiere
IB0A00EZZRHCA0000002A	Relazione di impatto sulla mobilità pubblica
IB0A00EZZP5CA0000002A	Planimetria di classificazione della viabilità pubblica e individuazione delle postazioni di misura del traffico
IB0A00EZZSHCA0000001A	Schede di rilevamento dei flussi veicolari



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	14 di 22

IB0A00EZZP7CA0000002B	Planimetria localizzazione interventi di mitigazione Tav. 1 di 2
IB0A00EZZP7CA0000003B	Planimetria localizzazione interventi di mitigazione Tav. 2 di 2

### Recepimento:

La documentazione soprariportata, a riscontro di quanto richiesto nella Delibera CIPE al punto 2, è stata trasmessa alla P.A.B. Agenzia Provinciale per l'ambiente e la tutela del clima a mezzo PEC in data 12/04/2023. E' riportata in allegato la lettera di trasmissione prot. DGPI.AGPN.PMBRVT.0058430.23.E (Allegato 2).

### Delibera CIPE n. 6/2013 n.3

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: prevedere l'ubicazione delle lavorazioni rumorose (per es. frantoi) il più lontano possibile dai ricettori;*

### Elaborati di Progetto:

IB0A00EZZRHCA0000001B	Relazione di impatto acustico attività di cantiere
-----------------------	--

### Recepimento:

Come riportato nell'elaborato "IB0A00EZZRHCA0000001 - Relazione di impatto acustico attività di cantiere", la prescrizione viene ottemperata andando a collocare all'interno dell'area di cantiere gli impianti di tipo più rumoroso alla massima distanza dai ricettori. Gli impianti che hanno una emissione direttiva, sono stati orientati in modo da ottenere il livello minimo di pressione sonora lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il ricettore.

In tale relazione vengono riportate altre modalità di mitigazione preliminare, attiva e passiva.

### Delibera CIPE n. 6/2013 n.4

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: prevedere, ai sensi dell'art. 48 della Legge Provinciale del 18 giugno 2002 n. 8, per tutte le superfici utilizzate per le gallerie, una fascia di rispetto di 10m dal ciglio sponda delle acque superficiali (Provincia Autonoma di Bolzano);*

### Recepimento:

La prescrizione non risulta applicabile perché fa riferimento ad una versione precedente del progetto. Nella presente revisione non risulta essere prevista la realizzazione di alcuna galleria. Tali opere, inizialmente previste nel subplotto, sono poi state previste nel lotto 1.

### Delibera CIPE n. 6/2013 n.5



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA

SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	15 di 22

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: prevedere un bacino di sedimentazione delle acque provenienti dalla stazione di pompaggio prima dell'immissione nel fiume Isarco;*

#### Elaborati di Progetto:

IB0A00EZZRGMD0000003H	Relazione Illustrativa
IB0A00EZZRIID0002001C	Relazione idraulica
IB0A00EZZP8NV0900004C	Planimetria smaltimento acque meteoriche
IB0A00EZZBZNV0900001C	Viabilità di accesso - Tavola dettagli idraulici e particolari costruttivi Tav. 1 di 2
IB0A00EZZBZNV0900002C	Viabilità di accesso - Tavola dettagli idraulici e particolari costruttivi Tav. 2 di 2

#### Recepimento:

Ai sensi dei criteri riportati nelle linee guida per la gestione sostenibile delle acque meteoriche della Provincia di Bolzano, le acque meteoriche relative al tratto stradale in progetto non necessitano di trattamento prima dello scarico nel Fiume Isarco in quanto appartenenti alla categoria di acque meteoriche non inquinate in considerazione del fatto che il traffico giornaliero medio (TGM) previsto è largamente inferiore a 500 autoveicoli al giorno.

L'impianto di sollevamento è costituito da una vasca di accumulo per le acque provenienti dalla piattaforma stradale, da cui sarà possibile allontanarle tramite un impianto costituito da 2+1 elettropompe sommergibili (una con funzione di emergenza).

Prima dell'immissione nell'Isarco, in ottemperanza alla prescrizione, è stato previsto un bacino di sedimentazione delle acque provenienti dal pompaggio. Il suddetto pozzetto di sedimentazione (o di disconnessione) svolge anche la funzione di ritenzione di eventuali olii in sospensione ed è posto a quota più elevata: in corrispondenza di tale manufatto è presente una collettore DN500 in PEAD in grado di trasferire i deflussi lungo l'opera di scarico nell'Isarco e un'ulteriore tubazione DN500 in PVC-U con lo scopo di troppo pieno. Su entrambe le tubazioni è stato installato un elemento a tee per svolgere al meglio la funzione di separazione olii.

Dopo circa 30 m dall'impianto di sollevamento è presente un'ulteriore opera utile all'ispezione della tratta e all'infiltrazione dei volumi in eccesso nel terreno sottostante, grazie alla realizzazione di un fondo disperdente. Le acque che continueranno invece a defluire lungo l'opera di scarico, saranno recapitate nel fiume Isarco tramite un canale di restituzione costituito da CLS e gabbioni, scelta progettuale utile a evitare l'erosione delle sponde ad opera della corrente fluviale.

Prima dell'imbocco del tombino di attraversamento sono stati previsti due pozzetti con funzione di trattamento delle acque raccolte dalla canaletta tramite sedimentazione delle particelle fini. Inoltre, per



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	16 di 22

trattenere eventuali elementi di grandi dimensioni saranno posizionate all'interno delle canalette delle griglie di acciaio.

### **Delibera CIPE n. 6/2013 n.6**

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: inserire nei capitolati d'appalto clausole che impongono agli appaltatori di osservare tutte le prescrizioni relative alla conduzione delle attività di cantiere e alla mitigazione dei relativi impatti;*

### **Recepimento:**

Si conferma che le clausole che impongono agli appaltatori di osservare tutte le prescrizioni relative alla conduzione delle attività di cantiere e alla mitigazione dei relativi impatti sono state inserite nei capitolati d'appalto.

### **Delibera CIPE n. 6/2013 n.7**

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: redigere gli elaborati, anche successivi al progetto definitivo, in conformità alle specifiche del Sistema cartografico di riferimento.*

### **Elaborati di Progetto:**

IB0A00EZZRGMD0000003H	Relazione Illustrativa
-----------------------	------------------------

### **Recepimento:**

Si conferma che gli elaborati sono stati redatti in conformità alle specifiche del Sistema cartografico Gauss Boaga in analogia a quanto utilizzato nel P.D.

### **Delibera CIPE n. 6/2013 n.8**

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: confermare, anche mediante la predisposizione di opportune simulazioni modellistiche che tengano conto delle particolari condizioni meteorologiche e morfologiche dei siti, che in fase di realizzazione dell'opera gli impatti sull'atmosfera derivanti dall'emissione di polveri (e di altri inquinanti) non determinino il superamento dei valori di legge;*

### **Elaborati di Progetto:**

IB0A00EZZRGCA0000002F	Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione
-----------------------	--

### **Recepimento:**

Il documento "IB0A00EZZRGCA0000002 - Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione" riporta al capitolo 7.3 lo stato di qualità dell'aria, nel quale specifica che per la



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IB0A	00 E 05	RG	MD0100 003	A	17 di 22

caratterizzazione della qualità dell'aria della zona di interesse di studio, sono state prese a riferimento le stazioni di qualità dell'aria ritenute le maggiormente rappresentative, ovvero le più prossime.

Per ciascun inquinante sono state fatte elaborazioni degli indicatori fissati e viene mostrato il confronto con i limiti di riferimento stabiliti da normativa vigente in materia ambientale.

Al capitolo 7.4 vengono riportate le simulazioni eseguite nel corso del progetto definitivo, le quali identificano le seguenti attività le più significative in termini di emissioni:

- attività di movimento terra (scavi e realizzazione rilevati);
- movimentazione dei materiali all'interno dei cantieri;
- traffico indotto dal transito degli automezzi sulla viabilità esistente e sulle piste di cantiere.

Agli esiti delle simulazioni con le misure di mitigazione previste nel PD (bagnatura delle piste non pavimentate e dei cumuli di deposito dei materiali di scavo) sopra esposte, i livelli di concentrazione degli aeroinquinanti risultano al di sotto dei limiti di legge, pertanto, si concorda con quanto assunto in PD che ritiene l'impatto non significativo sulla componente. Per tutti i parametri, le concentrazioni massime stimate risultavano infatti localizzate in corrispondenza dell'area di cantiere.

Il progetto esecutivo prevede una diversa localizzazione delle aree di cantiere. In tale fase progettuale le aree di stoccaggio (AS01 ed AS02), l'area tecnica (AT01) e il cantiere operativo (CO01) sono localizzati a nord, in corrispondenza del nuovo sottopasso ferroviario, mentre a sud (dove nel PD era prevista l'area di stoccaggio simulata) rimane la sola ubicazione del cantiere base CB01.

Sulla base di quanto sopra esposto e considerato che l'appaltatore ha confermato gli interventi di mitigazione già previsti nel PD, si ritiene che la nuova posizione dell'area di stoccaggio risulta migliorativa rispetto a quella prevista nel progetto definitivo e pertanto l'impatto risulterà certamente ancor più trascurabile sulla componente atmosfera.

#### **Delibera CIPE n. 6/2013 n.9**

Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:

*Testo: predisporre quanto necessario per adottare, entro la consegna dei lavori, un Sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001);*

#### **Elaborati di Progetto:**

IB0A00EZZRGCA0000002F	Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione
-----------------------	--

#### **Recepimento:**

L'appaltatore nell'elaborato "IB0A00EZZRGCA0000002F - Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione" descrive le modalità di adozione di un Sistema di Gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

In conformità con quanto previsto in contratto entro 30 giorni dalla consegna dei lavori sarà predisposto il sistema di gestione ambientale da parte dell'appaltatore, con recepimento di eventuali commenti della direzione lavori.

**Delibera CIPE n. 8/2017 n.35 (riferita all'opera confluita nel sublotto)**

*Testo: A garantire la risoluzione dell'interferenza con il Pozzo di Ponte Gardena d'intesa con i gestori degli acquedotti idropotabili interessati (PAB).*

**Elaborati di Progetto:**

IB0A00EZZRHSI000C001C	Relazione tecnica
IB0A00EZZP8SI000C001C	Planimetria
IB0A00EZZBZSI000C001C	Stazione sollevamento
IB0A00EZZBBSI000C001A	Armatura
IB0A00EZZBZSI000C002B	Particolari costruttivi

**Recepimento:**

In ottemperanza a tale prescrizione l'Appaltatore-Progettista, durante la fase di redazione della Progettazione Esecutiva, ha provveduto ad eseguire rilievi topografici celerimetrici di un maggior dettaglio acquisendo, unitamente con il relativo tracciamento delle opere sui luoghi, evidenza che il così detto "Pozzo Autostrada" (Pozzo di Ponte Gardena 065T 0001) risulta effettivamente interferente con le opere del PE oggetto dell'appalto.

A seguito di diverse soluzioni proposte e della verifica con esito positivo di potabilità dell'acqua prelevata in campioni, il Progettista/Appaltatore ha proceduto alla progettazione di un nuovo pozzo realizzato nella particella catastale 881 del Comune di Laion, all'interno del quale si prevede l'installazione di una elettropompa sommersa.

Si riporta in allegato il decreto n. 12716/2022 della Provincia Autonoma di Bolzano - Estrazione d'acqua sotterranea sulla p.f. 881 C.C. Laion a scopo potabile (pozzo idrico Schönau) nel comune di Laion. Acquedotto Ponte Gardena- Laion Ried cod. n. 065T0001 (Allegato 3) che decreta la concessione riguardante la valutazione del diritto delle acque e la funzionalità idraulica del progetto presentato.



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPOSTA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>19 di 22</b>

## 7. ALLEGATI

Allegato 1 - Convenzione tra Consorzio Osservatorio e RFI

Allegato 2 - DGPI.AGPN.PMBRVT.0058430.23.E – Lettera di trasmissione a Comitato Ambientale

Allegato 3 - Decreto n. 12716/2022 della Provincia Autonoma di Bolzano



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

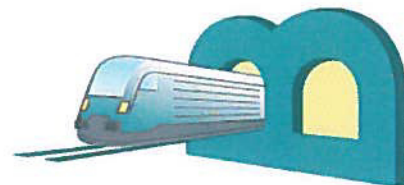
RELAZIONE DI RISPOSTA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>20 di 22</b>

## ALLEGATO 1

### Convenzione tra Consorzio Osservatorio e RFI





**„Konsortium Beobachtungsstelle für Umwelt und Arbeitsschutz für die Arbeiten am Brenner Basistunnel mit Südzulauf“**, kurz **„Konsortium Beobachtungsstelle“** genannt mit Sitz in 39045 Franzensfeste, Steuernummer und Nummer der Handelsregistereintragung Bozen 02564240212

**“Consorzio Osservatorio Ambientale e per La Sicurezza Del Lavoro Per I Lavori della Galleria Di Base Del Brennero ed accesso sud”**, in breve **“Consorzio Osservatorio”** con sede in 39045 Fortezza, Partita Iva e Codice Fiscale 02564240212

und

e

**“Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”**, kurz **“RFI”** genannt mit Sitz in 00161 Rom – Piazza della Croce Rossa 1.

**“Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”**, in breve **“RFI”** – con sede in 00161 Roma – Piazza della Croce Rossa, 1.

Unter Berücksichtigung

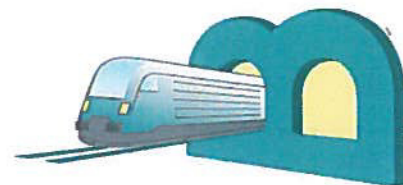
Premesso che

- des CIPE-Beschlusses Nr. 89 vom 20.12.2004, der das “1. Programm der strategischen Bauwerke (Gesetz Nr. 443/2001) Ausbau der Eisenbahnachse München-Verona: Brenner Basistunnel” zum Gegenstand hat und unter Punkt 6 der Anlage im Teil “Vorgeschlagene Auflagen des Infrastruktur- und Verkehrsministeriums” die Ausführung eines detaillierten Monitoringprogramms vor und während des Baustellenbetriebs sowie ein Verfahren zur Feststellung der eventuell auftretenden Schäden vorsieht, darunter beispielsweise die Interferenzen am Grundwasserkörper oder die Verschlechterung der Qualität der landwirtschaftlichen Flächen, die als temporäre oder endgültige Deponien für das Material verwendet werden, sowie der Baustellenflächen;

- dass in diesem Punkt 6 weiters festgelegt ist, dass die Feststellung und die Bewertung der Schäden, laut den geltenden Gesetzesbestimmungen der Autonomen Provinz Bozen, von der Umweltbeobachtungsstelle

- la Delibera CIPE n. 89 del 20.12.2004, avente ad oggetto il “1° programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: Galleria di Base del Brennero” al punto 6 dell’Allegato rubricato “Prescrizioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, prevede l’esecuzione di un dettagliato programma di monitoraggio prima e durante la fase di cantiere nonché una procedura per l’accertamento degli eventuali danni che dovessero verificarsi tra i quali, a titolo indicativo, le interferenze sul corpo idrico, il degrado della qualità delle aree agricole utilizzate come depositi temporanei o definitivi di materiale e delle aree di cantiere;

- il medesimo punto 6 stabilisce, inoltre, che l’accertamento e la valutazione dei danni dovrà essere eseguito dall’Osservatorio ambientale, come previsto dalla vigente normativa della Provincia autonoma di

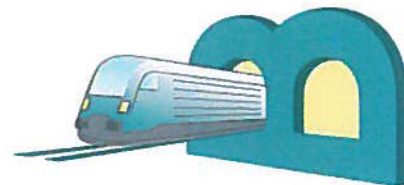


durchzuführen ist;

- dass im nachfolgenden Punkt 7 der zitierten Anlage vorgesehen ist, dass die Umweltbeobachtungsstelle, wie gesetzlich vorgesehen, die ökologische Überwachung und die Feststellung der ökologischen Auswirkungen während des Baustellenbetriebs durchführen wird;
- dass mit der am 26.03.2007 unterzeichneten Vereinbarung zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Gesellschaft Galleria di Base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE das „Konsortium für Umwelt und Arbeitsschutz für den Erkundungsstollen des Brenner Basistunnels“ gegründet wurde;
- dass durch die Änderung des Statuts vom 13.03.2012 einige Aktivitäten der Beobachtungsstelle auch auf die südlichen Zulaufstrecken des Brenner Basistunnels ausgeweitet werden, insbesondere auf den Abschnitt Franzensfeste-Waidbruck;
- dass infolge der erwähnten Ausweitung am 24.05.2012, RFI, durch die Übernahme eines Anteils von 40.000€ des Anteilbesitzes der BBT SE, Teil des Konsortiums wird;
- dass der Bau der Hauptröhren des Brenner Basistunnels (Phase 3), mit Beschluss des CIPE Nr. 83 vom 18.11.2010 bzw. dem darauffolgenden Ministerratsbeschluss vom 01.02.2011 in Wien, genehmigt wurde;
- dass nach Einsicht in die am 26. April 2010 zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Gesellschaft BBT SE unterzeichnete Vereinbarung, Räumlichkeiten in der Festung Franzensfeste für den Infopoint des Konsortiums Beobachtungsstelle bereit gestellt wurden;
- dass der Vorstand des Konsortiums Beobachtungsstelle, in der Person des Präsidenten Armin Holzer, in der Sitzung vom 04.06.2014 die Änderung des Gesellschaftszwecks des Konsortiums vorgeschlagen hat, um die Ausübung weiterer

Bolzano;

- il successivo punto 7 del citato Allegato prevede, a sua volta, che l'Osservatorio ambientale, come da norma, effettuerà la supervisione ecologica e l'accertamento delle ripercussioni ecologiche durante la fase di cantiere;
- con accordo sottoscritto in data 26.03.2007 tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Società Galleria di Base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE veniva istituito il "Consorzio per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro per il cunicolo esplorativo della Galleria di Base del Brennero";
- nella modifica allo statuto del 13.03.2012, vengono estese alcune attività dell'Osservatorio anche alle tratte di accesso sud al tunnel di base del Brennero, con particolare riferimento alla tratta Fortezza – Ponte Gardena;
- in esito alla predetta estensione, in data 24.05.2012, RFI entra a fare parte del Consorzio, rilevando una quota pari a 40.000€ della quota di proprietà BBT SE.
- con Delibera CIPE n. 83 del 18.11.2010, e con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri Austriaco del 01.02.2011, è stata approvata la realizzazione delle opere principali della Galleria di Base del Brennero (fase 3);
- nel dare seguito a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 26 aprile 2010 tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la BBT SE sono stati predisposti appositi spazi nel Forte di Fortezza per allestire l'Infopoint del Consorzio Osservatorio;
- il Consiglio Direttivo del Consorzio Osservatorio, in persona del suo Presidente Armin Holzer, nella seduta del 4 giugno 2014 ha proposto la modifica dell'oggetto sociale del Consorzio al fine di consentire l'esercizio di altre e diverse attività commerciali



diverser Geschäftstätigkeiten im Zusammenhang mit der Verwaltung der Festung Franzensfeste zu ermöglichen;

- dass die Ausübung der oben genannten Geschäftstätigkeiten nicht dem Gesellschaftszweck der RFI entspricht, auch nicht durch die Beteiligung an einem Rechtssubjekt, hat RFI, durch den Protokollvermerk 1319 des 22.10.2014, den Austritt aus dem Konsortium Beobachtungsstelle bekannt gegeben, aber nichtsdestotrotz das Interesse bekundet, mit Beschränkung auf die im o.g. CIPE-Beschluss Nr. 89 vom 20. Dezember 2004 angeführten Tätigkeiten, sich weiterhin an den Tätigkeiten des Konsortiums beteiligen zu wollen;

- dass die Hauptversammlung des Konsortiums Beobachtungsstelle mit Beschluss vom 22.12.2014 den Rücktritt der RFI vom Konsortium genehmigt und gleichzeitig die Änderung des Gesellschaftszwecks angeordnet hat;

connesse con la gestione del Forte di Fortezza;

- non rientrando nell'oggetto sociale di RFI l'esercizio, seppure attraverso la partecipazione ad un diverso soggetto giuridico, delle suddette attività commerciali, con nota protocollo 1319 del 22.10.2014, RFI ha comunicato il recesso dal Consorzio Osservatorio, manifestando comunque il proprio interesse a continuare a partecipare all'attività del Consorzio stesso, limitatamente alle attività di cui alla Delibera CIPE n.89 del 20 dicembre 2004 precedentemente richiamata;

- con successiva delibera del 22.12.2014 l'Assemblea del Consorzio Osservatorio ha approvato il recesso di RFI dal Consorzio medesimo e, nel contempo, ha disposto la modifica dell'oggetto sociale;

All dies vorausgeschickt, wird Folgendes vereinbart und festgelegt:

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 Vorbemerkungen**

1.1. Die Vorbemerkungen sind wesentlicher Bestandteil des vorliegenden Schriftstücks mit Vereinbarungscharakter zwischen den Parteien.

### **Art. 1 Premesse**

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto tra le parti.

### **Art. 2 Gegenstand**

2.1. Das Konsortium Beobachtungsstelle übernimmt und garantiert die ökologische Überwachung und die Feststellung der Umweltauswirkungen im Zuge der Bauausführung des Brenner Basistunnels auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen.

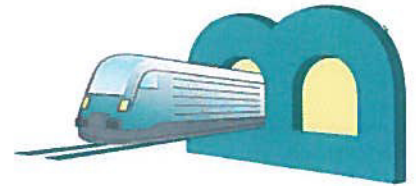
2.2. Das Konsortium Beobachtungsstelle überwacht die korrekte und genaue Einhaltung der Arbeitsschutz- und Arbeitssicherheitsbestimmungen in Bezug auf die

### **Art. 2 Oggetto**

2.1. Il Consorzio Osservatorio esegue e garantisce la supervisione ecologica e l'accertamento delle ripercussioni ambientali durante la realizzazione dei lavori della Galleria di Base del Brennero nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

2.2. Il Consorzio Osservatorio vigila sulla corretta e puntuale osservanza delle regole di sicurezza sul lavoro in relazione alle opere di realizzazione della Galleria di Base del





Bauwerke zur Errichtung des Brenner Basistunnels auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen.

Brennero nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

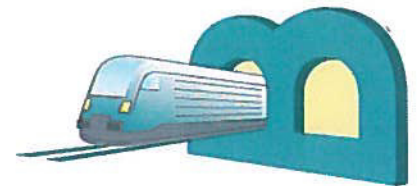
**2.3.** Insbesondere verpflichtet sich das Konsortium Beobachtungsstelle zur Durchführung der folgenden Tätigkeiten:

**2.3.** In particolare, il Consorzio Osservatorio si impegna ad eseguire le seguenti attività:

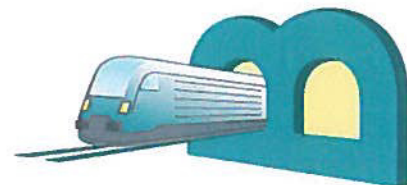
- a. Überwachung der Umweltbedingungen der vom Bau des Brenner Basistunnels inkl. Erkundungsstollen betroffenen Südtiroler Gebiete. Die Tätigkeiten der Beobachtungsstelle umfassen die gesamthafte Analyse der Luftverschmutzung im besagten Gebiet, die durch die einzelnen Quellen verursacht wird, sowie die Untersuchung der Auswirkungen auf die Bevölkerung, eventuell auch durch technisch-wissenschaftliche und administrative Unterstützung vonseiten öffentlicher und privater Forschungseinrichtungen.
- a. Monitoraggio dello stato ambientale del territorio interessato dalla realizzazione della Galleria di Base del Brennero, ivi compreso il cunicolo esplorativo ricadente nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. L'attività del Consorzio Osservatorio si svolge attraverso l'esame dei livelli complessivi degli inquinanti dell'area, provocati dalle diverse fonti, e lo studio delle ricadute sulle popolazioni, anche attraverso l'eventuale supporto tecnico - scientifico ed amministrativo di organismi ed enti di ricerca pubblici e privati.
- b. Kontrolle der Bestimmungen zum sozialen und technischen Arbeitsschutz sowie zur Arbeitssicherheit und Arbeitshygiene;
- b. verifica del rispetto delle norme di tutela sociale e tecnica del lavoro e di sicurezza e igiene del lavoro;
- c. Überwachung der Einhaltung der im Zuge der Genehmigung erteilten Auflagen unter Berücksichtigung der geplanten Bauzeit, der Komplexität des Bauwerks und der Sensibilität der betroffenen Gebiete;
- c. monitoraggio dell'adempimento di quanto pattuito o prescritto all'atto dell'approvazione del progetto, in considerazione della durata prevista dei cantieri, della complessità dell'opera e della vulnerabilità delle zone attraversate;
- d. Überprüfung der von BBT SE und RFI vorgelegten Projektunterlagen zum Umwelt Monitoring, zur Baustelleneinrichtung und zur Arbeitssicherheit;
- d. esame dei documenti di progetto inerenti il monitoraggio ambientale, la cantierizzazione e la sicurezza del lavoro forniti da BBT SE e RFI;
- e. Überprüfung der im Zuge der Umweltmonitoring-tätigkeiten erhobenen Daten;
- e. esame dei dati derivanti dalle attività di monitoraggio ambientale;
- f. Überprüfung und Auswertung der Ergebnisse des Monitorings vor, während und nach Abschluss der Arbeiten, sowie
- f. esame e valutazione degli esiti del monitoraggio ante operam, durante la costruzione e post operam,



- Ausarbeitung von Vorschlägen zu möglichen ausgleichenden Maßnahmen, die aufgrund der oben genannten Ergebnisse erforderlich werden könnten;
- g. Bestandsaufnahmen etwaiger Schäden wie beispielsweise die Interferenzen mit Grundwasserkörpern, die Verschlechterung der Qualität der landwirtschaftlichen Flächen, die als temporäre oder endgültige Deponien für das Material verwendet werden sowie der Baustellenbereiche;
- h. Auswertung der Daten betreffend die ökologische Überwachung und die Feststellung der ökologischen Auswirkungen während der Bauphase;
- i. Abgabe von Stellungnahmen betreffend die Einhaltung von Empfehlungen, Auflagen und zwischen den Vertragsparteien mit Genehmigung des Bauwerks getroffenen Vereinbarungen;
- j. Überwachung der Einhaltung der Umweltauflagen und der korrekten Durchführung der Arbeiten aus umwelttechnischer Sicht sowie der Einhaltung der arbeitshygiene- und arbeitssicherheitstechnischen Vorschriften;
- k. Anordnung von Begehungen, Untersuchungen sowie sonstigen zur Gewährleistung der korrekten Durchführung der Arbeiten erforderlichen Tätigkeiten;
- l. Vorschlag von vorbeugenden Maßnahmen gegenüber den zuständigen Behörden im Fall von drohenden Umweltschäden oder Arbeitsunfällen;
- m. Führt jegliche Tätigkeiten zur Information der Bevölkerung aus;
- n. Prüfung der technischen Unterlagen, die von der BBT SE und der RFI oder von durch diese beauftragten Dritten, zur formulando proposte in merito ad eventuali azioni correttive che sulla base di tali esiti dovessero rendersi necessarie;
- g. procede all'accertamento di eventuali danni che dovessero verificarsi tra i quali, a titolo indicativo, le interferenze sul corpo idrico, il degrado della qualità delle aree agricole utilizzate come depositi temporanei o definitivi di materiale e delle aree di cantiere;
- h. valuta i dati derivanti dalla supervisione ecologica e dall'accertamento delle ripercussioni ecologiche durante la fase di costruzione;
- i. esprime pareri in merito all'adempimento di raccomandazioni, prescrizioni ed accordi assunti tra le parti con gli atti di approvazione dell'opera;
- j. monitora il rispetto delle prescrizioni ambientali e del corretto svolgimento dei lavori dal punto di vista ambientale, nonché dell'osservanza delle norme per l'igiene e la sicurezza del lavoro;
- k. dispone sopralluoghi, istruttorie ed ogni attività necessaria per verificare il corretto svolgimento dei lavori;
- l. propone ai soggetti interessati eventuali misure preventive in caso di potenziale rischio di danno ambientale o di incidente sul lavoro;
- m. svolge attività di informazione nei confronti dei cittadini;
- n. esamina gli elaborati tecnici predisposti da BBT SE e RFI o dalle strutture da queste delegate, per la



- Durchführung der in den Empfehlungen, Auflagen und zwischen den Vertragsparteien mit Genehmigung des Bauwerks getroffenen Vereinbarungen vorgesehenen Maßnahmen, erstellt wurden;
- o. Bearbeitung der von öffentlichen Stellen oder von Privaten eingebrachten Hinweise betreffend die Beeinträchtigungen, die durch die Baustellenaktivitäten verursacht werden;
- p. Technische Unterstützung bei Fortbildungen, die laut G.v.D. Nr. 81/2008 für die in den unterschiedlichen Bereichen der Baustellen tätigen Arbeiter vorgesehen sind;
- q. Durchführung von spezialisierten technischen Lokalaugenscheinen, um mögliche Risikosituationen im Baustellenbereich zu erheben und Meldung etwaiger Nichteinhaltungen an die zuständigen Stellen zu richten;
- r. Unterstützung des Vertreters der Bauarbeiter für die innerbetriebliche Sicherheit, welcher von den Bauarbeitern gewählt wurde;
- s. Vorschlag von Kriterien und Organisations- und Verwaltungsmodellen durch Überprüfung der bei der Durchführung der Arbeiten angewandten Mindestsicherheitsstandards, um das Sicherheitsniveau anzuheben.
- t. Überprüfung der Einhaltung der Auflagen bei der Abwicklung folgender Tätigkeiten:
- Umweltmonitoringkampagnen im Projektgebiet mit Information der Bevölkerung;
  - Lärmmonitoring;
  - Erschütterungsmessungen
  - Monitoring des Bodens, des Untergrundes und des Grundwassers;
- realizzazione degli interventi derivanti da raccomandazioni, prescrizioni ed accordi assunti tra le parti con gli atti di approvazione dell'opera;
- o. gestisce le segnalazioni provenienti da Enti Pubblici o privati cittadini relative a situazioni di disagio provocate dalle attività di cantiere;
- p. fornisce supporto tecnico ai corsi di formazione previsti dal D.lgs n. 81/2008 per i lavoratori impegnati a vario titolo nell'area di cantiere;
- q. effettua visite tecniche specialistiche al fine di indagare le possibili situazioni di rischio presenti nell'area di cantiere e informare i soggetti interessati in merito ad eventuali inadempienze;
- r. fornisce assistenza al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza interaziendale eletto fra gli addetti al cantiere;
- s. propone, attraverso la verifica degli standard minimi di sicurezza adottati nell'esecuzione dei lavori, criteri e modelli organizzativi/gestionali per elevare il livello della sicurezza.
- t. verifica l'ottemperanza alle prescrizioni nell'ambito dello svolgimento delle seguenti attività:
- campagne di monitoraggio ambientale sul territorio con informazione ai cittadini;
  - monitoraggio del rumore;
  - monitoraggio delle vibrazioni
  - monitoraggio di suolo, sottosuolo e acque sotterranee



- Monitoring der Oberflächenwässer
- Quellmonitoring
- Luftgütemessungen
- Monitoring der Flora, Fauna und Ökosysteme
- Wiederverwertung von Ausbruchsmaterial;
- Baustelleneinrichtung
- monitoraggio delle acque superficiali;
- monitoraggio delle sorgenti
- monitoraggio della qualità dell'aria
- monitoraggio di flora, fauna e ecosistemi
- riutilizzo del materiale di scavo
- Cantierizzazione

**2.4. Die Tätigkeiten der Beobachtungsstelle umfassen auch folgende Bereiche:**

- Führung eines Infopoints mit Baustellenbesuchen auf der Baustelle der BBT SE.
- Überwachung der Umsetzung der Ausgleichsmaßnahmen in Abstimmung mit den zuständigen Landesbehörden;
- Führung einer Anlaufstelle für die Bevölkerung und für die verschiedenen, an den Bauten der BBT und RFI interessierten Gremien;
- Einrichtung eines Archivs und Sammlung von Material zum Thema Brennerstrecke;
- Organisation von technischen Tagungen;
- Bereitstellung von Räumen und den dazugehörigen Ausrüstungen für die Organisation von Sitzungen und Veranstaltungen, die für die BBT SE und die RFI von Bedeutung sind (Sitzungen der Zwischenstaatlichen Kommission, des Aufsichtsrates, des Aufsichtsorgans, Workshops etc.);
- Unterstützung der RFI bei der Organisation von Veranstaltungen, die für die Gesellschaft von Interesse sind.

**2.4 Le attività del Consorzio Osservatorio comprendono anche:**

- Gestione di un Infopoint, con organizzazione anche di visite al cantiere di BBT SE;
- Monitoraggio della realizzazione delle misure di compensazione in accordo con le competenti autorità provinciali;
- Gestione di uno sportello a disposizione della popolazione e dei vari comitati interessati alle opere BBT e RFI;
- Istituzione di un archivio e raccolta dei materiali riguardo la linea del Brennero;
- Organizzazione di convegni di contenuto tecnico;
- Messa a disposizione di sale e relative attrezzature per l'organizzazione di riunioni ed eventi di rilevanza per BBT SE e RFI (riunioni della Commissione Intergovernativa, del Consiglio di Sorveglianza, dell'Organismo di Vigilanza, workshops, ecc.);
- Assistenza a RFI nell'organizzazione di eventi di interesse societario.

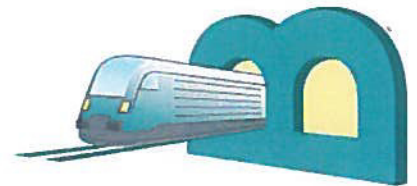
**Art. 3 Vergütung**

**3.1.** Für die Durchführung der Tätigkeiten gemäß Art. 2, gesteht die RFI dem Konsortium Beobachtungsstelle eine Vergütung von 10% der getragenen Kosten, im Maximalwert von jährlich

**Art. 3 Corrispettivo**

**3.1.** Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 RFI riconosce al Consorzio Osservatorio un corrispettivo pari al 10% dei costi sostenuti, nella misura massima di





50.000,00€, in Bezug auf die effektiv geleistete Tätigkeit und die erkennbar getragenen Kosten, zu. Wie in den Vorbemerkungen festgehalten, fällt die Ausübung verschiedener Gewerbetätigkeiten in Zusammenhang mit der Führung der Festung Franzensfeste nicht in die zugestandene Beitragsleistung der RFI.

**3.2.** In Bezug auf die Festlegung des unter 3.1. genannten Beitrags, legt das Konsortium halbjährlich Rechenschaft über die durchgeführten Tätigkeiten und die getragenen Kosten ab, welche aus der dafür vorgesehenen Buchhaltung resultieren.

#### **Art. 4 Laufzeit**

**4.1.** Die Laufzeit der gegenständlichen Vereinbarung endet mit der Fertigstellung und Übergabe aller betroffenen Bauvorhaben bezüglich der Errichtung der südlichen Zulaufstrecken des Brenner Basistunnels auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen, unter besonderer Berücksichtigung der Strecke Franzensfeste – Waidbruck.

**4.2.** Mit Beginn der Bauphase der Strecke Franzensfeste – Waidbruck, kann die vorliegende Vereinbarung erneut begutachtet werden, um eventuellen spezifischen Vorgaben des CIPE Folge zu leisten.

#### **Art. 5 Auflösung der Vereinbarung**

**5.1.** Unbeschadet der Anwendung der Art. 1453 und 1454 des ital. ZGB liegt es im Ermessen der RFI, die ggst. Vereinbarung mit einer einfachen Mitteilung an das Konsortium Beobachtungsstelle, gemäß Art. 1456 des ital. ZGB, aufzulösen, und zwar jedes Mal dann, wenn diese Vereinbarung in Hinblick auf die korrekte und zeitgerechte Durchführung der darin vorgesehenen Tätigkeiten nicht eingehalten wird.

50.000,00 € (cinquantamila euro) all'anno, in rapporto all'attività effettivamente svolta e ai costi riconoscibili sostenuti.

Come richiamato nelle premesse, non rientreranno nella contribuzione riconosciuta da RFI l'esercizio di altre e diverse attività commerciali connesse con la gestione del Forte di Fortezza.

**3.2.** Ai fini della determinazione dell'importo di cui al punto 3.1, il Consorzio provvede a rendicontare semestralmente l'attività svolta ed i costi sostenuti, come risultanti dalla contabilità sezionale allo scopo predisposta.

#### **Art. 4 Durata**

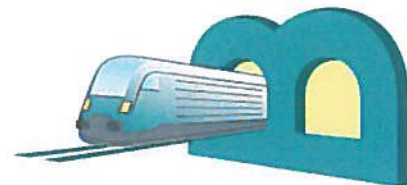
**4.1.** Il presente accordo avrà durata fino al completamento e consegna di tutte le opere riguardanti la realizzazione delle tratte d'accesso sud alla Galleria di Base del Brennero nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, con riferimento alla tratta Fortezza – Ponte Gardena

**4.2.** Con l'inizio della fase realizzativa di quest'ultima, potrà essere rivisto il presente Accordo, per tenere conto di eventuali specifiche prescrizioni del CIPE.

#### **Art. 5 Risoluzione dell'accordo**

**5.1.** Ferma restando l'applicazione degli artt. 1453 e 1454 del c.c., è in facoltà di RFI di risolvere il presente accordo dietro semplice comunicazione al Consorzio Osservatorio ai sensi dell'art. 1456 c.c. in tutti i casi di inadempimento di quest'ultimo rispetto al corretto e puntuale svolgimento delle attività ivi previste.





**Art. 6 Wirksamkeit – Form der Änderungen – tolerierte Handlungen**

**6.1.** Die in der gegenständlichen Vereinbarung enthaltenen Klauseln sind zwischen den Parteien gültig und wirksam und sind für deren Zustimmung zum gegenständlichen Schriftstück maßgebend.

**6.2.** Etwaige Änderungen am gegenständlichen Schriftstück sind nur dann gültig bzw. wirksam, wenn sie schriftlich erfolgen. Ansonsten sind sie unwirksam oder nichtig.

**6.3.** Jede nicht erfolgte Beanstandung von Verhaltensweisen, die den Bestimmungen der gegenständlichen Vereinbarung entgegen stehen, stellen eine tolerierte Handlung dar und können von den Parteien niemals als ungebräuchlich, verfallen, unwirksam oder ungültig beanstandet werden.

**Art. 7 Wahl der Zustellungsanschrift**

**7.1.** Die Parteien wählen ihre jeweilige Zustellungsanschrift;

a) RFI an ihrem Rechtssitz in Rom, Piazza della Croce Rossa 1;

b) das Konsortium Beobachtungsstelle an seinem Rechtssitz in Franzensfeste (BZ), Brennerstraße c/o Festung Franzensfeste.

**Art. 8 Mitteilungen**

**8.1.** Die Parteien teilen sich gegenseitig alle etwaigen Änderungen ihrer Zustellungsanschrift (im Vergleich zur oben angegebenen Adresse) und aller sonstigen Daten mit, die für die Zwecke der gegenständlichen Vereinbarung relevant sind.

**Art. 9 Gerichtsstandsvereinbarung**

**9.1.** Für etwaige aus der Auslegung und/oder der Ausführung der gegenständlichen Vereinbarung entstehende Streitigkeiten ist ausschließlich das Gericht Bozen zuständig.

**Art. 6 Efficacia – forma delle modifiche – atti di mera tolleranza**

**6.1.** Le clausole di cui al presente accordo sono valide ed efficaci tra le parti e determinanti del loro consenso all'atto.

**6.2.** Eventuali modifiche al presente atto potranno essere efficaci ed operanti solo se adottate in forma scritta, pena la loro inefficacia o nullità.

**6.3.** Ogni eventuale mancata contestazione di comportamenti contrari alle previsioni del presente accordo costituirà semplice atto di tolleranza e non potrà mai eccepirsi dalle parti desuetudine, caducazione, inefficacia o invalidità di sorta.

**Art. 7 Elezione di domicilio**

**7.1.** Le parti eleggono rispettivamente domicilio;

a) RFI presso la propria sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1;

b) Consorzio Osservatorio, presso la propria sede in Fortezza (BZ), via Brennero c/o Forte di Fortezza.

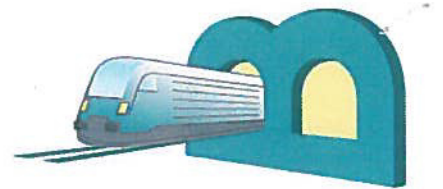
**Art. 8 Comunicazioni**

**8.1.** Le parti provvederanno a comunicare reciprocamente l'una all'altra ogni eventuale modifica del proprio domicilio (rispetto a quello sopra indicato) o di ogni dato rilevante ai fini del presente accordo.

**Art. 9 Foro competente**

**9.1.** Per le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, sarà competente in via esclusiva il foro di Bolzano

Konsortium Beobachtungsstelle  
Consorzio Osservatorio



Bozen 25/02/2015

Ort und Datum

Bolzano 25/02/2015 *Weichen stellen für die Zukunft  
Su binario per il futuro*

Luogo e data

Dr. Armin Holzer  
Präsident Konsortium Beobachtungsstelle

Dr. Ing. Francesco Bocchimuzzo  
Direzione Programma Investimenti Direttrice  
Nord RFI

Konsortium Beobachtungsstelle  
Brenner Basistunnel und südliche Zulaufstrecke  
Bahnhofstraße 3, I-39045 Franzensfeste  
MwSt. Nr. / Partita IVA: 02564240212  
Tel. +39 0472 971515  
Fax. +39 0472 971616

Consorzio Osservatorio  
Galleria di Base del Brennero e tratte d'accesso sud  
Via Stazione 3, I-39045 Fortezza  
Firmenregister / Reg. Imprese di Bolzano al numero: 02564240212  
M.info@bbtinfo.eu  
W. [www.bbtinfo.eu](http://www.bbtinfo.eu)

## INTEGRAZIONE CONVENZIONE

TRA

“**Consorzio Osservatorio Ambientale e per La Sicurezza Del Lavoro Per I Lavori della Galleria Di Base Del Brennero ed accesso sud**”, in breve “**Consorzio Osservatorio**” con sede in 39045 Fortezza, Partita Iva e Codice Fiscale 02564240212

E

“**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**”, in breve “**RFI**” – con sede in 00161 Roma – Piazza della Croce Rossa, 1.

### PREMESSO

- che in data 25/02/2015 è stata stipulata la Convenzione per il finanziamento dell'Osservatorio tra le medesime parti in epigrafe;
- che in data 14/10/2015 il Progetto Definitivo del Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano;
- che in data 17/12/2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi, dove Enti e Ministeri competenti hanno espresso il proprio parere sul progetto;
- che è in corso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esame delle osservazioni depositate nella Conferenza dei Servizi, al fine di istruire il progetto per l'iter autorizzativo e di finanziamento;
- che si rende necessario integrare la convenzione sopra citata, come di seguito specificato;

### SI CONVIENE

#### Art. 1 – Integrazione corrispettivi (Art. 4 Convenzione 25/02/2015)

Con l'aumento delle attività in oggetto (di cui la sopra citata convenzione del 25/02/2015), e nello specifico la maggiore attività informativa nel territorio interessato dai lavori per il Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena, si conviene di aumentare le risorse che RFI corrisponde al Consorzio Osservatorio, previa dettagliata rendicontazione annuale delle attività svolte, nella misura di euro 50.000 annui, fino a raggiungere un contributo totale annuo, massimo, di euro 100.000.

#### Art. 2 – Ulteriori condizioni

Restano ferme tutte le altre condizioni, le modalità e i termini di servizio stabiliti nella Convenzione originaria stipulata in data 25/02/2015, che si intendono interamente richiamati nella presente integrazione.

Fortezza, lì

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO OSSERVATORIO

Per RFI SPA

---

Maria Anna Gasser Fink  
(firma digitale)

---

Luca Bassani  
(firma digitale)



ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPOSTA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>21 di 22</b>

## ALLEGATO 2

**DGPI.AGPN.PMBRVT.0058430.23.E – Lettera di trasmissione a Comitato Ambientale**

DIREZIONE GEST.PROGETTI  
INFRASTRUTTURALI-AREA  
GESTIONE PROGETTI  
NORD-PM VR-BRENNERO  
E VE-TS  
Data:12.04.2023  
Prot:DGPI.AGPN.PMBRV.0058430.23.E  
Scenario:IB09 (IB05.1R01)

Spett. Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige  
Agenzia Provinciale per l'ambiente e la tutela del clima  
Via Amba Alagi 5  
39100 Bolzano  
Pec. umwelt.ambiente@pec.prov.bz.it

Spett. **Italferr S.p.a.**  
PM AV/AC Verona-Padova, tratte Verona –Brennero  
e Verona – Venezia, Trieste e nodo AV/AC di Verona  
Viale Stazione porta Vescovo, 3  
37138 Verona  
Pec.pmav.brennero.italferr@legalmail.it

Morbegno, lì 12/04/2023  
Prot. 231VF/vf

**Oggetto: Progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori relativi al Sub Lotto Funzionale "Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la Linea esistente", facenti parte del progetto "Accesso sud al Brennero: Quadruplicamento Fortezza – Verona", consistenti nell'adeguamento della viabilità poderale esistente e nella realizzazione di un sottopasso per l'attraversamento della linea Verona - Brennero e l'accesso alle aree di emergenza poste agli imbocchi delle interconnessioni di Ponte Gardena.**

La scrivente Impresa appaltatrice dei lavori riportati in oggetto in ottemperanza a quanto riportato nella Delibera CIPE nr. 6/2013, punto 2 e che cita: presentare al comitato ambientale un progetto esecutivo dei cantieri comprendente gli impianti e le infrastrutture e che deve contenere anche una mappatura acustica e la dettagliata descrizione della mitigazione delle polveri (Provincia Autonoma di Bolzano).

Per quanto sopra, la scrivente Impresa trasmette i seguenti elaborati di progetto esecutivo:

- IB0A00EZZRGCA0000002 - Relazione Generale – Aspetti ambientali della cantierizzazione
- IB0A00EZZRHCA0000001 - Relazione di impatto acustico attività di cantiere
- IB0A00EZZRHCA0000002 - Relazione di impatto sulla mobilità pubblica
- IB0A00EZZP5CA0000002 - Planimetria di classificazione della viabilità pubblica e individuazione delle postazioni di misura del traffico
- IB0A00EZZSHCA0000001 - Schede di rilevamento dei flussi veicolari
- IB0A00EZZP7CA0000002 - Planimetria localizzazione interventi di mitigazione Tav. 1 di 2
- IB0A00EZZP7CA0000003 - Planimetria localizzazione interventi di mitigazione Tav. 2 di 2

Impresa **QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.p.A.**





ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA  
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO  
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA – VERONA  
SUB-LOTTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE  
CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO DEFINITIVO E ALLE  
PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE 6/2013 E DELIBERA CIPE  
8/2017 – RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
<b>IB0A</b>	<b>00 E 05</b>	<b>RG</b>	<b>MD0100 003</b>	<b>A</b>	<b>22 di 22</b>

## ALLEGATO 3

**Decreto n. 12716/2022 della Provincia Autonoma di Bolzano**



## Dekret

## Decreto

des Landesrats  
der Landesrätindell'Assessore  
dell'Assessora

Nr.

N.

12716/2022

29.11 Amt für nachhaltige Gewässernutzung - Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

## Betreff:

Z/6890 (MZ/491) - WASSERKONZESSION  
Förderung von unterirdischem Wasser auf  
Gp. 881 K.G. Lajen für Trinkwasser  
(Tiefbrunnen Schönau) in der Gemeinde  
Lajen. Trinkwasserleitung Waidbruck -  
Lajen Ried Nr. 065T0001

WSG/859 -  
TRINKWASSERSCHUTZGEBIET  
Errichtung des Trinkwasserschutzgebietes  
„Tiefbrunnen Schönau“ in der Gemeinde  
Lajen

TRINKWASSERGENOSSENSCHAFT  
LAJEN/DORF

## Oggetto:

Z/6890 (MZ/491) - CONCESSIONE  
D'ACQUA  
Estrazione d'acqua sotterranea sulla p.f.  
881 C.C. Laion a scopo potabile (pozzo  
idrico Schönau) nel comune di Laion.  
Acquedotto Ponte Gardena- Laion Ried  
cod. n. 065T0001

WSG/859 – AREA DI TUTELA  
DELL'ACQUA POTABILE  
Istituzione dell'area di tutela dell'acqua  
potabile „Pozzo Schönau“ nel comune di  
LAION

SOCIETÀ COOPERATIVA ACQUEDOTTO  
LAION/VILLA

Am 15.11.2021 ist das Konzessionsgesuch samt diesbezüglichen Projektunterlagen und hydrogeologischer Studie des folgenden Antragstellers eingereicht worden:

TRINKWASSERGENOSSENSCHAFT  
LAJEN/DORF  
W. von der Vogelweide-Str. 30 G  
39040 LAJEN

Es wird die Förderung von unterirdischem Wasser mittels Tiefbrunnen in der Gemeinde LAJEN für Trinkwasser (neuer Tiefbrunnen Z/6890 „Schönau“ als Ersatz für den bestehenden Tiefbrunnen MZ/491 „Autobahn“ wegen Beeinträchtigungen mit einer zukünftigen Baustelle für die Zulaufstecke Süd zum BBT) beantragt.

Nach Einsichtnahme in die am 30/09/1977 von der Gemeinde Waidbruck erfolgte Meldung MZ/491, mit welcher die Förderung von unterirdischem Wasser auf der G.p. 4624/1 der K.G. Lajen bekannt gegeben wurde;

Nach Einsichtnahme in die Vereinbarung vom Dezember 1996 zwischen der Gemeinde Lajen und der Gemeinde Waidbruck über den Trink- und Löschwasserversorgungsdienst im Versorgungsbereich der Zonen Unterried und Waidbruck;

Mit Dekret des Amtes für Gewässernutzung vom 21/02/1997 Nr. 51 - MZ/491, wurde die besagte Wasserkonzession an die Trinkwassergenossenschaft Lajen/Dorf übertragen.

Nach Einsichtnahme in die Vereinbarung vom 20/12/2018 zwischen der Gemeinde Lajen und der Trinkwassergenossenschaft Lajen/Dorf über den Trinkwasserversorgungsdienst im Versorgungsbereich der Zonen Glun, Unterried und Waidbruck;

Nach Einsichtnahme in die hydrogeologische Studie zur Ausweisung des gegenständlichen Trinkwasserschutzgebietes vom 22.09.2021 des Geologen Simone Tacus;

Nach Einsichtnahme in den vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung ausgearbeiteten Vorschlag für den Trinkwasserschutzplan vom 17.12.2021;

Es wird in die Akten des diesbezüglichen Untersuchungsverfahrens Einsicht genommen und festgestellt, dass während dessen ein Einspruch eingereicht worden ist, und zwar:

am 08.02.2022 beim Amt für nachhaltige Gewässernutzung und bei der Gemeinde Lajen vom Amt für öffentliches Wassergut der

In data 15.11.2021 è stata presentata domanda di concessione d'acqua con relativa documentazione di progetto e relazione idrogeologica dal seguente richiedente:

SOCIETÀ COOPERATIVA ACQUEDOTTO  
LAION/VILLA  
Via W. von der Vogelweide 30 G  
39040 LAION

È richiesta l'estrazione d'acqua sotterranea mediante pozzo nel comune di LAION a scopo potabile (nuovo pozzo Z/6890 „Schönau“ a sostituzione del pozzo esistente MZ/491 „Autostrada“ a causa dell'interferenza con un cantiere da realizzare per l'accesso sud al BBT).

Vista la denuncia MZ/491 del 30/09/1977 presentata dal Comune di Ponte Gardena, con la quale è stata dichiarata l'estrazione di acqua sotterranea sulla p.f. 4624/1 del C.C. di Laion;

Vista la convenzione stipulata tra il Comune di Laion e il Comune di Ponte Gardena del dicembre 1996 in merito al servizio idropotabile e antincendio nel comprensorio di approvvigionamento delle zone Unterried e Ponte Gardena;

Con decreto dell'Ufficio gestione risorse idriche 21/02/1997 Nr. 51 - MZ/491 è stato effettuato il subingresso nella titolarità alla Società Cooperativa Acquedotto Laion/Villa della concessione d'acqua suddetta.

Vista la convenzione stipulata tra il Comune di Laion e la Società Cooperativa Acquedotto Laion/Villa del 20/12/2018 sulla concessione del servizio idropotabile nel comprensorio di approvvigionamento delle zone Glun, Unterried e Ponte Gardena;

Visto lo studio idrogeologico redatto dal geologo Simone Tacus del 22.09.2021 atto all'istituzione dell'area di tutela dell'acqua potabile in oggetto;

Vista la proposta del Piano di tutela acque potabili del 17.12.2021 elaborata dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche;

Si è presa visione dei relativi atti d'istruttoria, prendendo atto che durante il suo svolgimento è stata presentata un'opposizione, ovvero:

in data 08.02.2022 all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche e al comune di Laion da parte dell'Ufficio demanio idrico



Agentur für Bevölkerungsschutz, mit welchem gefordert wird, dass die Lage des Tiefbrunnens so gewählt werden muss, dass das Trinkwasserschutzgebiet nicht den gesetzlich vorgegebenen Bannstreifen entlang des Eisacks und somit den Zuständigkeitsbereich der Agentur für Bevölkerungsschutz einschränkt. Es muss auf jeden Fall garantiert bleiben, dass zukünftige Verbauungs- und Instandhaltungsarbeiten weiterhin und ohne Einschränkungen durchgeführt werden können.

Am 18.03.2022 wurde im Auftrag der Gemeinde Lajen eine diesbezügliche Stellungnahme des Geologen Simone Tacus übermittelt, aus der hervorgeht, dass laut geologischen Erhebungen, der Grundwasserleiter, aus dem das Trinkwasser gefördert wird, hauptsächlich von einer tiefgründigen Hangbewegung hervorgeht und aller Voraussicht nach zu einem untergeordneten Anteil auch vom Talaquifer des Eisacks gespeist wird.

Die Position des Tiefbrunnens und damit verbunden das diesbezügliche Trinkwasserschutzgebiet können daher aus hydrogeologischen Gründen nicht verschoben werden.

Die gewählte Position gewährleistet den Ersatz des bestehenden Tiefbrunnens „Autobahn“, da die Quantität und die Qualität des damit geförderten Wassers den Erfordernissen der öffentlichen Trinkwasserversorgung entsprechen.

Zudem unterliegt der betroffene Bereich durch das Vorhandensein der dort bestehenden Bahnlinie auch der Zuständigkeit der staatlichen Bahnbehörde.

Es wird daher für den betroffenen Abschnitt entlang des Eisacks folgende Vorschrift vorgeschlagen:

*„Im Flussbett, Ufer- und Dammbereich des Eisacks sind Grabarbeiten nur mit positivem, projektspezifischem Gutachten zugelassen. Dieses wird vom Bauherrn in Auftrag gegeben und muss vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.“*

Zum Einspruch wird folgendermaßen Stellung genommen:

Die Position des Tiefbrunnens kann aus hydrogeologischen Gründen nicht verschoben werden.

Es sind jedoch die notwendigen Verbauungs- und Instandhaltungsarbeiten entlang des Bannstreifens mit einem projektspezifischen hydrogeologischen Gutachten weiterhin durchführbar.

Hierfür wird Art. 4, Abs. 2, Vorschrift 2 des

dell'Agencia per la Protezione civile, con la quale si esige che l'ubicazione del pozzo sia scelta in modo tale che l'area di tutela dell'acqua potabile non riduca la fascia di rispetto prescritta per legge lungo l'Isarco e quindi l'area di competenza dell'Agencia per la Protezione civile. Deve essere comunque garantito che i futuri lavori di rifacimento e manutenzione possano continuare a essere eseguiti senza restrizioni.

In data 18.03.2022 su incarico del comune di Laion è stata presentata una presa di posizione del geologo Simone Tacus, da cui risulta che secondo le indagini geologiche, la falda acquifera, dalla quale viene emunta l'acqua potabile, proviene principalmente da una deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV) e viene alimentata in misura presumibilmente subordinata anche dalla falda della valle Isarco.

Per motivi idrogeologici quindi la posizione del pozzo e della rispettiva area di tutela dell'acqua potabile annessa non possono essere spostate.

La posizione scelta garantisce la sostituzione del pozzo esistente „Autostrada“, in quanto la quantità e la qualità dell'acqua emunta da esso soddisfano i criteri relativi all'approvvigionamento idropotabile pubblico.

L'area interessata inoltre è anche soggetta alla competenza dell'ente statale gestore del tracciato ferroviario per la presenza della linea ferroviaria lungo l'area interessata.

Si propone pertanto la seguente prescrizione per il tratto interessato lungo l'Isarco:

*„Nel letto del fiume, sulla riva e lungo l'argine dell'Isarco lavori di scavo sono ammessi soltanto con apposita perizia idrogeologica positiva relativa al progetto. Questa deve essere commissionata dal committente ed approvata dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche.“*

In risposta all'opposizione si esprime la seguente presa di posizione:

Per motivi idrogeologici il pozzo non può essere spostato.

Tuttavia, con una perizia idrogeologica positiva specifica al progetto, è possibile anche in futuro eseguire i lavori necessari di rifacimento e manutenzione lungo la fascia di rispetto.

A tale fine l'art. 4, comma 2, prescrizione 2

Schutzplanes folgendermaßen ergänzt:  
*„Im Flussbett, Ufer- und Dammbereich des Eisacks sind Grabarbeiten nur mit positivem, projektspezifischem Gutachten zugelassen. Dieses wird vom Bauherrn in Auftrag gegeben und muss vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.“*

Der Einspruch des Amtes für öffentliches Wassergut wird daher aus der oben angeführten Begründung abgewiesen.

Es wird in die Beurteilung der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich Einsicht genommen, welche mit Schreiben des Amtes für Umweltprüfungen vom 22.06.2022 Prot. Nr. 534701 - Projekt 2022/46 erlassen wurde;

Das Dekret des Landeshauptmanns Nr. 28 vom 18. Oktober 2018 „Mindeststandards für Sicherheitsvorkehrungen zum Schutz von Anlagen der öffentlichen Trinkwasserversorgung“ legt die Mindeststandards zum Schutz gegen mutwillige Störungen der Trinkwasserversorgung fest.

Es werden folgende Rechtsvorschriften zur Kenntnis genommen:

- Kgl. Dekret vom 14.08.1920, Nr. 1285 – Verordnung für Ableitungen und Nutzung der öffentlichen Gewässer;
- Kgl. Dekret (V.T.) vom 11.12.1933, Nr. 1775 – Einheitstext der öffentlichen Gewässer;
- Landesgesetz vom 18.06.2002, Nr. 8 – Bestimmungen über die Gewässer;
- Landesgesetz vom 30.09.2005, Nr. 7 – Bestimmungen auf dem Gebiet der Nutzung öffentlicher Gewässer;
- D.P.R. vom 22.06.2017 – Durchführungsbestimmungen des Gesamtplanes für die Nutzung der öffentlichen Gewässer der Autonomen Provinz Bozen;
- Landesgesetz vom 17.10.2019, Nr. 10, II. Titel, 3. Abschnitt - Bestimmungen im Bereich Wassergebühren für die Nutzung öffentlicher Gewässer in Umsetzung der Richtlinie 2000/60/EG.

Dies vorausgeschickt, erlässt der Landesrat, der dem Amt für nachhaltige Gewässernutzung vorsteht, folgendes

## DEKRET

### Art. 1 - Konzession

Die Konzession bezieht sich ausschließlich

viene integrato come segue: *“Nel letto del fiume, sulla riva e lungo l'argine dell'Isarco lavori di scavo sono ammessi soltanto con apposita perizia idrogeologica positiva relativa al progetto. Questa deve essere commissionata dal committente ed approvata dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche.”*

L'opposizione dell'Ufficio demanio idrico è pertanto respinta per i motivi sopra esposti.

Si è presa visione della valutazione della Conferenza dei Servizi in materia ambientale, rilasciata con lettera dell'Ufficio valutazioni ambientali del 22.06.2022, n. prot. 534701 - progetto 2022/46;

Il decreto del Presidente della Provincia 18 ottobre 2018 n. 28 “Standard minimi delle misure di sicurezza per la protezione degli impianti di approvvigionamento idropotabile pubblico” definisce gli standard minimi di sicurezza in riferimento ad atti di manomissione intenzionale.

Si prende atto delle seguenti norme giuridiche:

- Regio Decreto 14.08.1920, n. 1285 – Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- Regio Decreto (T.U.) 11.12.1933, n. 1775 – Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- Legge provinciale 18.06.2002, n. 8 – Disposizioni sulle acque;
- Legge provinciale 30.09.2005, n. 7 – Norme in materia di utilizzazione di acque pubbliche;
- D.P.R. 22.06.2017 – Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia autonoma di Bolzano;
- Legge provinciale 17.10.2019, n. 10, Titolo II, Capo III - Disposizioni in materia di canoni idrici per l'utilizzo di acque pubbliche in recepimento della Direttiva 2000/60/CE.

Ciò premesso, l'Assessore provinciale preposto all'Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche

## DECRETA

### Art. 1 - Concessione

La concessione in oggetto riguarda

auf die wasserrechtliche Begutachtung und die hydraulische Funktionalität des eingereichten Projekts.

Die in den Prämissen zitierte Meldung über die Förderung von unterirdischem Wasser mittels Tiefbrunnen Nr. MZ/491 ist archiviert, da sie durch gegenständliches Konzessionsdekret ersetzt wird.

Der Tiefbrunnen *Autobahn* bleibt bis zur ordentlichen Inbetriebnahme des neuen Tiefbrunnens *Schönau* in Betrieb und somit bleibt das entsprechende Trinkwasserschutzgebiet WSGA/87 „*Unterried*“ bis dahin in Kraft. Das Trinkwasserschutzgebiet wird mit der Schließung des Tiefbrunnens *Autobahn* von Amts wegen gelöscht.

Vorbehaltlich der Rechte Dritter und im Rahmen der Verfügbarkeit des Wassers wird die für die Wasserableitung erteilt, um welche mit der in den Prämissen angegebenen Eingabe angesucht wurde und zwar gemäß den dem Gesuch beigelegten Unterlagen und vorbehaltlich der in den folgenden Artikeln enthaltenen Vorschriften.

#### **Art. 2 - Einspüche**

Der in den Prämissen angeführte Einspruch wird aus der ebendort angeführten Begründung abgewiesen.

#### **Art. 3 - Trinkwasserschutzgebiet**

Der Tiefbrunnen „Schönau“ der Trinkwasserleitung „Waidbruck - Lajen Ried“ (Trinkwasserleitung Nr. 065T0001) in der Gemeinde LAJEN ist im Sinne des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8, unter Schutz gestellt.

Die Errichtung des Trinkwasserschutzgebietes „Tiefbrunnen Schönau“ in der Gemeinde Lajen zum Schutz dieser Gewässer und der Trinkwasserschutzgebietsplan sind im Sinne des Landesgesetzes Nr. 8 vom 18.06.2002 genehmigt.

#### **Art. 4 - Konzessionsinhaber**

TRINKWASSERGENOSSENSCHAFT  
LAJEN/DORF  
W. von der Vogelweide-Str. 30 G  
39040 LAJEN  
Steuernummer: 00666400213

#### **Art. 5 - Konzessionsdaten**

**KONZESSION Z/6890** (Anlage Nr. 823)  
TWL 065T0001 - Waidbruck - Lajen Ried

esclusivamente la valutazione del diritto delle acque e la funzionalità idraulica del progetto presentato.

La denuncia d'estrazione d'acqua sotterranea mediante pozzo n. MZ/491 citata nelle premesse è archiviata poiché sostituita dal presente decreto di concessione.

Il pozzo idrico *Autostrada* rimane in esercizio fino all'attivazione del nuovo pozzo *Schönau* e quindi rimane in vigore fino ad allora anche la relativa area di tutela dell'acqua potabile WSGA/87 „*Novale di sotto*“. L'area di tutela dell'acqua potabile sarà estinta d'ufficio con la chiusura del pozzo idrico *Autostrada*.

Salvi i diritti dei terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua è accordata la concessione per la derivazione richiesta con la domanda riportata nelle premesse e in conformità alla documentazione a essa allegata, salvo quanto prescritto nei successivi articoli.

#### **Art. 2 - Opposizioni**

L'opposizione citata nelle premesse è respinta per i motivi ivi indicati.

#### **Art. 3 – Area di tutela dell'acqua potabile**

Il pozzo idropotabile „Schönau“ alimentante l'acquedotto „Ponte Gardena- Laion Ried“ (acquedotto potabile n. 065T0001) situato nel comune di LAION ai sensi della Legge Provinciale del 18.06.2002 n. 8 è sottoposto a vincolo di tutela.

Sono approvati ai sensi della legge provinciale 18.06.2002 n. 8 l'istituzione dell'area di tutela acque „Pozzo Schönau“ nel comune di Laion a protezione di tali acque ed il Piano di tutela dell'acqua potabile.

#### **Art. 4 - Titolari della concessione**

SOCIETÀ COOPERATIVA ACQUEDOTTO  
LAION/VILLA  
Via W. von der Vogelweide 30 G  
39040 LAION  
Codice fiscale: 00666400213

#### **Art. 5 - Estremi della concessione**

**CONCESSIONE Z/6890** (Impianto n. 823)  
acq. 065T0001 - Ponte Gardena- Laion Ried

Nutzung: Trinkwasser

Die Nutzung bezieht ihr Wasser im Ausmaß von **im Mittel 1 l/s und maximal 3 l/s** im Zeitraum **von 01-01 bis 31-12** (entspricht konzessionierter Jahreswassermenge von **31.536 m<sup>3</sup>/Jahr**) aus folgender Wasserableitung:

**Ableitungsstelle**  
**Entnahme aus öffentlichem Gewässer:**

Ableitung aus dem Tiefbrunnen Schönau, eingetragen im Gewässerverzeichnis der Provinz Bozen unter der Nummer T9674, auf Gp. 881 K.G. LAJEN auf Kote 478 m ü.d.M. im Gemeindegebiet von LAJEN

### Art. 6 - Wassergebühren

Der Konzessionsinhaber ist verpflichtet, an das Schatzamt der Autonomen Provinz Bozen folgende Wassergebühren zu entrichten, die aktuell gemäß Beschluss der Landesregierung Nr. 857/2020 wie folgt festgelegt sind:

**- Einmaliger Betrag für die Errichtung neuer Entnahmestellen:**

Der einmalige Betrag von 250 Euro für die maximale Entnahme von weniger als 10 l/s wurde bereits entrichtet.

**- Jahresgebühren:**

**Sektor Haushalt:**

Die Jahresgebühr wird auf Grundlage der konzessionierten Jahreswassermenge berechnet.

Einheitspreis: 0,005 €/m<sup>3</sup>

Volumen lt. Konzession: 31.536 m<sup>3</sup>

**Jahresgebühr: 157,68 Euro**

Für die Einhebung der Wassergebühren wird zu einem späteren Zeitpunkt die Zahlungsaufforderung zugesandt, und zwar an folgende Adresse:

TRINKWASSERGENOSSENSCHAFT  
LAJEN/DORF  
W. von der Vogelweide-Str. 30 G  
39040 LAJEN

### Art. 7 - Konzessionsdauer

Die Dauer dieser Konzession beträgt 30 Jahre ab dem Datum dieses Dekretes.

Utilizzo: potabile

L'utenza è alimentata nella misura di **l/s medi 1 e l/s massimi 3** nel periodo **dal 01-01 al 31-12** (equivale alla quantità d'acqua annua concessa di **31.536 m<sup>3</sup>/anno**) dalla seguente derivazione d'acqua:

**Punto di derivazione**  
**Presca da acqua pubblica:**

Derivazione dal pozzo idrico Schönau, riportato nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Bolzano al numero T9674, sulla p.f. 881 C.C. LAION a quota 478 m s.l.m. in comune di LAION

### Art. 6 - Canoni

Il titolare della concessione è obbligato a corrispondere alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano i seguenti canoni stabiliti attualmente come segue ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 857/2020:

**- Importo una tantum per la realizzazione di un nuovo punto di prelievo:**

L'importo una tantum di 250 euro per il prelievo massimo inferiore a 10 l/s è già stato corrisposto.

**- Canoni annui:**

**Settore domestico:**

Il canone annuo è determinato in base alla quantità d'acqua annua concessa.

Prezzo unitario: 0,005 €/m<sup>3</sup>

Volume secondo concessione: 31.536 m<sup>3</sup>

**Canone annuo: 157,68 euro**

L'avviso di pagamento per la riscossione dei canoni sarà inviato successivamente, e precisamente al seguente indirizzo:

SOCIETÀ COOPERATIVA ACQUEDOTTO  
LAION/VILLA  
Via W. von der Vogelweide 30 G  
39040 LAION

### Art. 7 - Durata della concessione

La durata della presente concessione è di anni 30 a decorrere dalla data del presente decreto.

### Art. 8 - Abnahme

Nach Beendigung der Arbeiten und vor Inbetriebnahme der öffentlichen Trinkwasserversorgungsanlage sind die Inhaber der Konzession gemäß Art. 10 des LG. Nr. 8 vom 18.06.2002 in geltender Fassung, verpflichtet, um die Durchführung der technisch - hygienischen Bauabnahme anzuschauen.

### Art. 9 - Stratigraphie und/oder weitere Unterlagen

Entsprechend den einschlägigen Staats- und Landesgesetzen (G. 464/1984, LG 16/2015, BLR 2320/2008) **müssen** den zuständigen Landes- und Staatsstellen folgende Informationen **mitgeteilt werden**:

**Vor Arbeitsbeginn** der Bohrbeginn und evtl. Verzögerungen und **nach Abschluss der Arbeiten** die entsprechenden Angaben zur Bohrung und deren Einbauten.

Dies erfolgt mittels des Onlineservices der Landesverwaltung unter Eingabe des Suchbegriffs „Bodenuntersuchungen“ oder unter folgender Webadresse:

<https://civis.bz.it/de/dienste/dienst.html?id=1031804>

unter Eingabe des Bezugscode T9674, Aktennummer **Z/6890/0**.

Die mittels Onlineservice erstellten Meldungen müssen eigens über PEC an das ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) an folgende Adresse gesendet werden:

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Die Übermittlung der Meldungen an die zuständigen Landesämter (Amt für Geologie und Baustoffprüfung und Amt für nachhaltige Gewässernutzung) hingegen erfolgt automatisch.

**WICHTIG!** Für eine korrekte Übermittlung der geforderten Meldungen und diesbezüglichen Unterlagen ist die im Onlineservice angeführte **Anleitung für die Eingabe und Übermittlung von Daten betreffend Studien und Untersuchungen des Untergrundes** genau zu befolgen.

### Art. 10 - Bauvorschriften

Der Inhaber der Konzession ist verpflichtet, auf eigene Initiative und Kosten die Baukonzession der Gemeinde einzuholen,

### Art. 8 - Collaudo

A lavori ultimati e prima della messa in esercizio dell'acquedotto pubblico, i titolari della concessione sono obbligati a richiedere l'esecuzione del collaudo tecnico - igienico ai sensi dell'art. 10 della L.P. n. 8 del 18.06.2002 e successive modifiche.

### Art. 9 - Stratigrafia e/o ulteriore documentazione

In conformità alle leggi provinciali e statali (L. 464/1984, L.P. 16/2015, D.G.P. 2320/2008) **devono essere comunicati** ai competenti enti provinciali e statali le seguenti informazioni:

**prima dell'inizio lavori** la data d'inizio perforazione, eventuali ritardi nonché **a fine lavori** le informazioni che riguardano la perforazione e i rispettivi manufatti.

Il servizio online è disponibile alla pagina dell'Amministrazione provinciale inserendo il termine di ricerca "studi sottosuolo" oppure all'indirizzo:

<https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1031804>

inserendo il codice di riferimento T9674 n. pratica **Z/6890/0**.

Le comunicazioni generate tramite il portale online devono essere inoltrate separatamente ad ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) via PEC al seguente indirizzo:

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

La trasmissione delle comunicazioni agli enti provinciali (Ufficio geologia e prove materiali e Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche) invece avviene in automatico.

**IMPORTANTE!** Per un corretto invio delle comunicazioni e della relativa documentazione attenersi strettamente al relativo **Vademecum per l'immissione e l'inoltro dei dati relativi a studi e indagini nel sottosuolo** pubblicato nel servizio online.

### Art. 10 - Prescrizioni per la costruzione

Il titolare della concessione è obbligato a sua cura e spese a impossessarsi della Concessione Edilizia comunale, qualora

sofern sie von den geltenden Gesetzen vorgeschrieben ist.

Der Inhaber der Konzession ist verpflichtet, folgende Bauvorschriften zum Bau der Wasserversorgungsanlage zu beachten:

- a) Ab dem Datum der Zustellung dieses Dekretes müssen die Arbeiten zum Bau oder zur Fertigstellung des Tiefbrunnens innerhalb von drei Jahren beendet sein.
- b) Es müssen die Vorschriften der Beurteilung der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich befolgt werden, die diesem Konzessionsdekret beigelegt sind.
- c) Die vorgesehenen Arbeiten müssen gemäß "Technische Richtlinien für den Bau, die Führung und Wartung von Vertikal- und Horizontalbrunnen sowie für die Niederbringung von Tiefbohrungen", genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 2320 vom 30.06.2008, durchgeführt werden.
- d) Es müssen die „Richtlinien für Qualitätsstandards bei Planung, Bau und Betrieb von Trinkwasserleitungen“ gemäß Dekret des Direktors der Landesagentur für Umwelt Nr. 14252/2018 vom 25.07.2018 beachtet werden.
- e) Alle Anlagenteile des Trinkwasserversorgungssystems, insbesondere die Anlagenteile mit freier Wasseroberfläche sind umsichtig mit Zugangssperren mittlerer bis höherer Widerstandsklasse zu schützen, um den Zugang Unbefugter zu unterbinden.
- f) Innerhalb der Ringraumverfüllung muss ein Grundwassermessrohr parallel zum Brunnenrohr eingebracht werden, welches einen Mindestdurchmesser von zwei Zoll aufweist und niveaugleich zum Brunnenrohr verfiltert ist.
- g) Der Zwischenraum zwischen Bohrloch und Brunnenrohr muss in den obersten drei Metern und im Niveau eventueller undurchlässiger Schichten mit dünnflüssigem Zement und Bentonit, Lehm oder anderem geeignetem Material sorgfältig abgedichtet werden.
- h) Sollte der angebohrte Grundwasserleiter Eigendruck haben, so muss der

prevista dalla legge.

Il titolare della concessione è obbligato a osservare le seguenti prescrizioni per la costruzione dell'impianto di approvigionamento idrico:

- a) I lavori di costruzione o di completamento del pozzo devono terminare entro tre anni a partire dalla data di notifica del presente decreto.
- b) Devono essere rispettate le prescrizioni della valutazione della Conferenza dei Servizi in materia ambientale allegate al presente decreto di concessione.
- c) I lavori previsti devono essere realizzati in conformità alle "Linee guida per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di pozzi verticali e orizzontali e la posa in opera di perforazioni", approvate con deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 2320 del 30.06.2008.
- d) Devono essere osservate le "Direttive relative agli standard di qualità nella progettazione, nella costruzione e nell'esercizio degli acquedotti ad uso potabile" in conformità al Decreto del Direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente n. 14252/2018 del 25.07.2018.
- e) Tutte le componenti del sistema di approvigionamento dell'acqua potabile ed in particolare le componenti d'impianto con superfici d'acqua a pelo libero, vanno accuratamente protette mediante serramenti di classe di resistenza da media a elevata per impedire l'accesso ai non addetti.
- f) Nell'intercapedine tra la colonna di perforazione ed il rivestimento del pozzo deve essere posato, parallelamente al tubo del pozzo, un piezometro per la misurazione del livello della falda, di diametro minimo di due pollici e provisto di setti fessurati in corrispondenza di quelli del tubo del pozzo.
- g) Nei primi tre metri superiori del pozzo ed in corrispondenza d'eventuali strati impermeabili, l'intercapedine tra il foro di perforazione ed il tubo del pozzo deve essere riempita accuratamente con boiaccia di cemento e bentonite, argilla o altro materiale idoneo.
- h) Qualora la falda acquifera fosse di tipo artesiano zampillante, la bocca del pozzo

Brunnenkopf dicht abgeschlossen werden, um das laufende Abfließen von Grundwasser zu verhindern.

- i) Der alte Tiefbrunnen Akte MZ/491, welcher ersetzt bzw. außer Betrieb gesetzt wird, muss sorgfältig mit inertem Material (Sand und Kies) aufgefüllt werden und im Niveau undurchlässiger Schichten und auf alle Fälle in den letzten 3 obersten Metern muss der Tiefbrunnen mit undurchlässigen Materialien (Zement und Bentonit, Lehm oder anderem geeigneten Material) aufgefüllt bzw. abgedichtet werden, um das Eindringen von Oberflächenwasser bzw. anderen potentiellen Verunreinigungsstoffen zu verhindern. Die Schließung des Tiefbrunnens ist umgehend dem Amt für nachhaltige Gewässernutzung mit entsprechender Dokumentation mitzuteilen.
- j) Die in den geltenden Gesetzen und Verordnungen vorgeschriebenen Abstände zu Grundstücksgrenzen und Infrastrukturen (Straßen, Wasserläufen, Gas- und Elektroleitungen, Eisenbahn u.a.) müssen eingehalten werden.

#### **Art. 11 - Betriebsvorschriften**

Bestehende Wasserableitungen aus umliegenden Quellen, Wasserläufen oder Tiefbrunnen haben auf alle Fälle Vorrang bei einer eventuellen negativen Beeinflussung durch den gegenständlichen Tiefbrunnen.

Die Anlagen müssen nach dem Stand der Technik instandgehalten werden, so dass deren Festigkeit, Dauerhaftigkeit und Unschädlichkeit gewährleistet ist. Diesbezüglich müssen regelmäßige Kontrollen und Überprüfungen durchgeführt werden.

Die Wasserentnahmen für die Trinkwasserversorgung aus den öffentlichen Wasserleitungen müssen mittels geeigneter Zähler aufgezeichnet werden; es muss außerdem ein Betriebsregister geführt werden. Die entsprechende Dokumentation muss für 5 Jahre vom Konzessionsinhaber aufbewahrt, und im Falle von Kontrollen durch die zuständigen Behörden, dieser vorgezeigt werden.

Die in jedem Jahr entnommene Gesamtwassermenge ist innerhalb 31. März eines jeden Jahres dem Amt für nachhaltige Gewässernutzung zu melden.

Es muss für eine gute, den hygienischen Erfordernissen entsprechende Qualität des Wassers gesorgt werden. Es müssen allfällige

deve essere adeguatamente chiusa in modo da evitare un deflusso continuo d'acqua di falda.

- i) Il vecchio pozzo n. pratica MZ/491 che viene sostituito oppure dismesso deve essere riempito accuratamente con materiale inerte (sabbia e ghiaia); in corrispondenza di strati impermeabili e comunque negli ultimi tre metri superiori deve essere riempito invece con materiale impermeabilizzante (cemento e bentonite, argilla o altro materiale idoneo), ciò al fine di evitare infiltrazioni d'acqua superficiale o d'altre sostanze potenzialmente inquinanti. La chiusura del pozzo dovrà essere comunicata immediatamente all'Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche con adeguata documentazione.
- j) Devono essere rispettate le distanze dai fondi altrui e da infrastrutture (strade, corsi d'acqua, elettrodotti, gasdotti, ferrovie ecc.) previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

#### **Art. 11 - Prescrizioni per l'esercizio**

Derivazioni d'acqua esistenti da sorgenti, corsi d'acqua o pozzi circostanti hanno in ogni caso priorità nell'eventualità di un'influenza negativa dovuta all'esercizio del pozzo in oggetto.

Gli impianti devono essere mantenuti a regola d'arte con garanzia di solidità, conservazione e innocuità. In conseguenza devono essere eseguiti regolari controlli e verifiche.

I prelievi idrici per l'erogazione d'acqua potabile fornita dagli acquedotti pubblici devono essere registrati tramite idonei contatori; inoltre deve essere tenuto un registro d'esercizio. La relativa documentazione deve essere conservata per 5 anni dal titolare della concessione ed esibita nel caso di controlli da parte delle competenti autorità.

La quantità d'acqua complessiva prelevata annualmente deve essere comunicata entro il 31 marzo d'ogni anno all'Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche.

Deve essere garantita la buona qualità dell'acqua secondo i requisiti dell'igiene. Dovranno essere osservate eventuali altre

Anweisungen befolgt werden, welche der Dienst für Hygiene und öffentliche Gesundheit für den vom Sanitätsgesetz vorgesehenen Trinkwasserschutz für notwendig erachtet.

### **Art. 12 - Pflichten und Verantwortung**

Der Konzessionsinhaber ist verpflichtet, ab dem Datum der Zustellung dieses Dekretes, die Arbeiten innerhalb von drei Jahren zu beenden und davon sofort das Amt für nachhaltige Gewässernutzung zu benachrichtigen.

Der Konzessionsinhaber muss alle für Planung, Bau und Betrieb der Anlage relevanten technischen und gesetzlichen Bestimmungen und Aspekte einhalten (Raumordnung, hydrogeologische und geologische Standortsicherheit, Arbeitssicherheit, Risikobewertung der Anlage, usw.).

Der Inhaber gegenständlicher Wasserkonzession ist verantwortlich für die Unversehrtheit der Anlage.

Der Inhaber gegenständlicher Konzession ist verpflichtet, auf eigene Initiative und Kosten auszuführen, was ihm die Verwaltung, welche die Konzession erteilt, eventuell im öffentlichen Interesse vorschreibt.

Dem Amt ist es vorbehalten, jederzeit und zu vollen Lasten der Inhaber gegenständlicher Konzession, notwendige Anlagen errichten zu lassen, um die Ableitung einer größeren Wassermenge als der gewährten zu verhindern.

Der Inhaber gegenständlicher Konzession ist voll verantwortlich für alle Personen- und Sachschäden, die durch die Ausübung dieser Konzession Dritten, Privatpersonen oder Körperschaften zustoßen können und er entbinden die Landesverwaltung von jeder Beanstandung oder Beschwerde, auch gerichtlicher Natur, von Seiten Dritter, die sich geschädigt glauben bzw. geschädigt worden sind.

Im Falle eines Betreiberwechsels muss der neue Nutzungsberechtigte um die Übertragung der Wasserkonzession ansuchen.

Die Ernennung eines neuen Präsidenten oder Verwalter der Trinkwassergenossenschaft Lajen/Dorf muss unverzüglich dem Amt für nachhaltige Gewässernutzung schriftlich mitgeteilt werden.

Die zuständigen Funktionäre der Provinz haben in jedem Fall und zu jeder Zeit Zutritt

disposizioni previste dalla legge sanitaria che il Servizio Igiene e Sanità pubblica giudichi necessarie ai fini della tutela dell'acqua potabile.

### **Art. 12 - Obblighi e responsabilità**

Il titolare della presente concessione è obbligato, dalla data di notifica del presente decreto, a terminare i lavori entro tre anni, dandone immediatamente avviso all'Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche.

Il titolare della concessione deve rispettare gli aspetti e le norme tecniche e giuridiche rilevanti per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'impianto (ordinamento del territorio, sicurezza geologica e idrogeologica del sito, sicurezza del lavoro, valutazione del rischio dell'impianto, ecc.).

Il titolare della presente concessione d'acqua è responsabile per l'integrità dell'impianto idrico.

Il titolare della presente concessione è obbligato a provvedere a sua cura e spese a quanto potrà prescrivere l'Amministrazione concedente nell'interesse pubblico.

L'Ufficio si riserva di far installare in qualsiasi momento futuro ed a totale carico dei titolari della concessione apparecchiature necessarie e/o dispositivi atti ad impedire la derivazione di una portata maggiore di quella concessa.

Il titolare della presente concessione è ritenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che potranno derivare a terzi, privati cittadini ed enti, in dipendenza dell'esercizio della concessione e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione Provinciale da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi, i quali fossero o si ritenessero danneggiati.

Nel caso di un cambio di gestione il nuovo soggetto deve chiedere il subingresso nella titolarità dell'utenza.

La nomina di un nuovo presidente o amministratore della Società Cooperativa Acquedotto Laion/Villa deve essere immediatamente comunicata per iscritto all'Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche.

I funzionari preposti della Provincia avranno sempre e comunque accesso al pozzo per



zum Tiefbrunnen zwecks Erhebungen und Messungen.

Bei Nichtbeachtung auch nur einer einzigen Vorschrift dieses Dekretes kann das Verfahren zum Widerruf der gegenständlichen Ermächtigung eingeleitet werden.

### **Art. 13 - Verschiedenes**

Der Konzessionsinhaber wird darauf aufmerksam gemacht, dass das gegenständliche Dekret im Gebrauchsfall (Hinterlegung bei öffentlichen Stellen) der Registrierungspflicht unterliegt.

Der Schutzplan bildet integrierenden Bestandteil dieses Dekret.

Dieses Dekret sieht für die Landesverwaltung keine Ausgaben vor.

Gegen diese Verwaltungsmaßnahme kann innerhalb von 45 Tagen ab Zustellung oder Mitteilung im Verwaltungswege, bei der Südtiroler Landesregierung Aufsichtsbeschwerde (mit Stempelmarke) im Sinne von Art. 9 des Landesgesetzes vom 22.10.1993 Nr. 17, eingebracht werden.

Bearbeitet von / redatto da:  
Gabriella Largaioli-Ferrari  
Beniamino Donati

accertamenti e rilievi.

L'inosservanza anche di una sola condizione stabilita dal presente decreto potrà dare luogo all'avvio della procedura di revoca della presente autorizzazione.

### **Art. 13 - Varie**

Si avverte il titolare della concessione che il decreto in oggetto deve essere registrato in caso d'uso (deposito presso pubbliche amministrazioni).

Il piano di tutela costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto non comporta impegni di spesa da parte dell'Amministrazione provinciale.

Contro il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso gerarchico (con marca da bollo) alla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 9 della legge provinciale 22.10.1993 n. 17, nel termine di 45 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa.

DER LANDESRAT

L'ASSESSORE

Giuliano Vettorato



**29. Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz**

29.1. Amt für Umweltprüfungen

**29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima**

29.1. Ufficio Valutazioni ambientali

Bozen / Bolzano, 22.06.2022

Bearbeitet von / Redatto da:  
Loredana De Riva  
Tel. 0471/411807  
Loredana.De-Riva@provinz.bz.it

29.11 Amt für nachhaltige Gewässernutzung  
Mendelstraße 33  
39100 Bozen

29.11 Ufficio Gestione sostenibile delle risorse  
idriche  
Via Mendola 33  
39100 Bolzano

Zur Kenntnis:

Per conoscenza:

32.8 Forstinspektorat Brixen  
Regensburger Allee 18  
39042 Brixen

32.8 Ispettorato forestale Bressanone  
viale Ratisbona 18  
39042 Bressanone

28.5 Amt für Landschaftsplanung  
Landhaus 11, Rittner Straße 4  
39100 Bozen

28.5 Ufficio Pianificazione paesaggistica  
Palazzo 11, via Renon 4  
39100 Bolzano

**2022/46 - Projekt Z/6890 - Anlage Nr. 065T0001 - 823 WAIDBRUCK - LAJEN-RIED Wasserableitung aus dem Tiefbrunnen T9674 für Trinkwasser in der Gemeinde Lajen**

**2022/46 - Progetto Z/6890 - Impianto n. 065T0001 - 823 PONTE GARDENA-LAION-NOVALE Derivazione dal pozzo T9674 a scopo potabile nel comune di Laion**

Antragsteller: Trinkwassergenossenschaft  
Lajen Dorf

Committente: Consorzio di aqua potabile  
Laion Paese

Die Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich hat in der Sitzung vom 08/06/2022 die vorgelegten Unterlagen überprüft und dabei im Sinne des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, und des Landesgesetzes vom 30. September 2005, Nr. 7, folgendes Gutachten abgegeben:

La Conferenza di servizi in materia ambientale ha esaminato nella seduta del 08/06/2022 il progetto presentato ed ha rilasciato ai sensi della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, e della legge provinciale 30 settembre 2005, n. 7, il seguente parere:

- Nach Einsichtnahme in das Ansuchen vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung vom 21/02/2022, Prot. Nr. 158564, um Begutachtung folgende Bauvorhabens: Projekt Z/6890 - Anlage Nr. 065T0001 - 823 WAIDBRUCK - LAJEN-RIED

- Vista la nota dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche del 21/02/2022, nr. prot. 158564, per il rilascio di un parere riguardante la realizzazione di: Progetto Z/6890 - Impianto n. 065T0001 - 823 PONTE GARDENA-LAION-NOVALE



Wasserableitung aus dem Tiefbrunnen T9674 für Trinkwasser in der Gemeinde Lajen;

- Nach Einsichtnahme in die vorgelegten Projektunterlagen;
- Festgestellt, dass es sich hierbei um ein Projekt handelt, für welches die Erteilung bindender Gutachten auf folgenden Sachgebieten vorgeschrieben ist:
  - der forstlich-hydrogeologischen Nutzungsbeschränkung
  - der Gewässernutzung
  - des Natur- und Landschaftsschutzes
- Festgestellt, dass demzufolge das Sammelgenehmigungsverfahren gemäß des Landesgesetzes Nr. 7/2005 Anwendung findet;
- Nach Einsichtnahme in die einschlägigen Landesgesetze betreffend die oben erwähnten Sachgebiete;
- Nach Anhören des Berichterstatters;

erteilt die Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich im Sinne des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, und des Landesgesetzes vom 30. September 2005, Nr. 7,

#### **zustimmendes Gutachten**

zum oben angeführten Bauvorhaben unter folgenden Bedingungen :

1. Für die Trinkwassernutzung ist eine neue Bohrung für den Bau des definitiven Brunnens mit angemessenem Durchmesser (mind. DN 200 mm) durchzuführen, wobei folgende Vorschriften einzuhalten sind:
  - Es muss ein Peilrohr im Vorfilter-Kies für Grundwasserstandsmessungen eingebaut werden.
  - Im Abschnitt des Brunnenrohres, wo die Taucherpumpe vorgesehen ist, muss ein Blindrohr eingesetzt werden, damit die Eintrittsgeschwindigkeit des Wassers in den Brunnen nicht zu hoch ist.
  - Das Brunnenrohr muss mindestens

Derivazione dal pozzo T9674 a scopo potabile nel comune di Laion;

- Vista la documentazione presentata;
- Constatato che trattasi di un progetto per il quale è prescritto il rilascio di pareri vincolanti in materia:
  - del vincolo idrogeologico-forestale
  - della gestione delle risorse idriche
  - della tutela della natura e del paesaggio
- Constatato che pertanto viene applicata la procedura di approvazione cumulativa ai sensi della legge provinciale 7/2005;
- Viste le leggi provinciali concernenti le succitate materie;
- Sentito il relatore;

la Conferenza di servizi in materia ambientale rilascia ai sensi della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, e della legge provinciale 30 settembre 2005, n. 7,

#### **parere positivo**

circa il sopra indicato progetto con seguenti condizioni :

1. Per l'utilizzo potabile deve essere eseguita una nuova perforazione per la costruzione del pozzo idrico definitivo con diametro appropriato (almeno DN 200 mm) rispettando le seguenti prescrizioni:
  - Deve essere installato un piezometro per misurazioni del livello della falda nel dreno artificiale.
  - In quel tratto del tubo del pozzo, dove è prevista la pompa di immersione, deve essere montato un tubo cieco per impedire che la velocità d'entrata nel pozzo non sia troppo alta.
  - La bocca del pozzo deve essere



20 cm über dem Boden der Kabine vorstehen.

- Am oberen Ende des Brunnenrohres muss ein Brunnenkopf fachgerecht aufgesetzt werden, der als Halterung für die Pumpen, Rohre und Armaturen dient.

- Die Eingangstür muss mit einer 20 cm hohen Schwelle ausgestattet sein, um das Eindringen von Oberflächen-wässern oder anderen Flüssigkeiten in den Innenraum der Kabine zu verhindern.

- Auf der Entnahmeleitung ist ein geeigneter Wasserzähler einzubauen.

- Im Brunnenvorschacht muss ein Wasserhahn eingebaut werden, um Wasserproben entnehmen zu können.

- Für die außerordentliche Instandhaltung der Förderkolonne muss ein horizontaler Einstieg über dem Brunnen vorgesehen sein.

- Es dürfen nur jene Kunststoffmaterialien (z.B. Rohre, Beschichtungen) benützt werden, für welche der Hersteller die Eignungsbescheinigung für Trinkwasserzwecke gemäß M.D. Nr. 174 vom 6.4.2004 und M.D. Nr. 21.03.1973 vorweisen kann. Die Eignungsbescheinigungen müssen bei der Bauabnahme vorgelegt werden.

- Sollte der Fall eintreten, dass das Wasser des Tiefbrunnens die von den geltenden Normen vorgesehenen Grenzwerte für den menschlichen Gebrauch nicht einhält, müssen die im Beschluss der Landesregierung Nr. 723 vom 24.07.2018 "Variante in Folge der Umsetzung der Vorschriften des CIPE-Beschlusses 8/2017" angeführten Ersatzlösungen angewandt werden.

2. Der Arbeitsbeginn ist der Forstbehörde schriftlich mitzuteilen.

rialzata di almeno 20 cm dal pavimento della cabina.

- Sulla bocca del pozzo deve essere installata a regola d'arte la testata del pozzo che serve da sostegno per pompe, condotte e parti idrauliche.

- La porta d'ingresso alla cabina deve essere provvista di una soglia rialzata di 20 cm per impedire l'afflusso di acque superficiali o altri liquidi all'interno della cabina.

- Alla condotta di distribuzione deve essere applicato un idoneo contatore d'acqua.

- Nell'avampozzo deve essere previsto un rubinetto per il prelievo di campioni d'acqua.

- Per la manutenzione straordinaria della colonna del pozzo l'avampozzo deve essere realizzato con un'apertura orizzontale (botola), al di sopra del pozzo.

- Possono essere utilizzati solo materiali plastici (ad. es. tubi, rivestimenti) per i quali il produttore può fornire la dichiarazione di conformità per uso potabile ai sensi del D.M. n. 174 del 6.4.2004 e D.M. 21.03.1973. La dichiarazione di conformità deve essere presentata all'atto del collaudo funzionale.

- In caso che l'acqua emunta dal pozzo idrico superi i parametri limite imposti dalla vigente normativa riguardante la qualità delle acque destinate al consumo umano, dovranno essere messi in atto i rimedi indicati nelle Deliberazione della Giunta Provinciale n. 723 del 24.07.2018 "Varianti conseguenti all'ottemperanza alle prescrizioni formulate con la Delibera CIPE 8/2017".

2. L'inizio dei lavori deve essere comunicato all'Autorità Forestale per iscritto.



3. Vor Beginn der Arbeiten sind die gemäß vom Projekt genehmigten maximalen Eingriffsflächen im Gelände auszupflocken und eindeutig zu markieren.
  4. Grenzsteine, Grenzzeichen und trigonometrische Punkte dürfen nicht beschädigt bzw. entfernt werden.
  5. Bäume dürfen nur nach erfolgter Auszeige durch die Forstbehörde geschlägert werden.
  6. Die Verlegung der Rohre und die Zuschüttung der Gräben sind fortlaufend mit der Durchführung der Aushubarbeiten zu tätigen.
  7. Der Böschungsfuß und das von den Arbeiten betroffene Gelände sind so abzusichern, dass auch ein zukünftiges Abrollen oder Abrutschen des Materials vermieden wird.
  8. Die gesamte von der Erdbewegung betroffene Fläche ist nach beendeter Arbeit sofort und dauerhaft zu begrünen. Die Auswahl des Saatgutes für die Begrünung muss mit der Forstbehörde abgeklärt werden.
  9. Während und nach der Durchführung der Arbeiten sind die Anweisungen zu befolgen, welche die Forstbehörde in forstlich-hydrogeologischer Hinsicht erteilt.
3. Prima dell'inizio dei lavori le aree massime di intervento, come approvato dal progetto, devono essere picchettate e segnalate nel terreno.
  4. Cippi, segni di confine e punti trigonometrici non devono essere danneggiati o rimossi.
  5. L'abbattimento degli alberi è ammesso solo previo regolare assegno da parte dell'Autorità Forestale.
  6. La messa in opera dei tubi e il riempimento delle trincee dovranno avvenire progressivamente al procedere dei lavori di scavo.
  7. Il piede della scarpata e il terreno interessato dai lavori devono essere realizzati in modo da evitare anche in futuro rotolamenti o franamenti di materiale.
  8. Al termine dei lavori tutta la superficie interessata dal movimento di terreno deve essere immediatamente rinverdata in modo duraturo. La scelta delle sementi per il rinverdimento deve essere fatta in accordo con l'autorità forestale.
  9. Nel corso e dopo l'ultimazione dei lavori devono essere osservate le indicazioni che l'Autorità Forestale riterrà utile predisporre ai fini idrogeologici-forestali.

Der Bürgermeister erlässt die vom Gesetz vorgesehenen Maßnahmen in Übereinstimmung mit diesem Gutachten.

Mit freundlichen Grüßen

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich

Il sindaco rilascia i provvedimenti previsti dalla legge in concordanza a questo parere.

Cordiali saluti

Il sostituto Presidente della Conferenza di servizi in materia ambientale

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)



## WSG/859

**TRINKWASSERSCHUTZGEBIET  
„TIEFBRUNNEN SCHÖNAU“**

**AREA DI TUTELA DELL'ACQUA POTABILE  
„POZZO SCHÖNAU“**

GEMEINDE:

**LAJEN**

Trinkwasserbezugsquelle

**Tiefbrunnen Schönau**

COMUNE:

**LAION**

Fonte idropotabile

**Pozzo Schönau**

# Trinkwasserschutzplan Piano di tutela acque potabili

Genehmigt mit Dekret des Landesrates, der dem  
Amt für nachhaltige Gewässernutzung vorsteht

Approvato con Decreto dell'Assessore preposto  
all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche

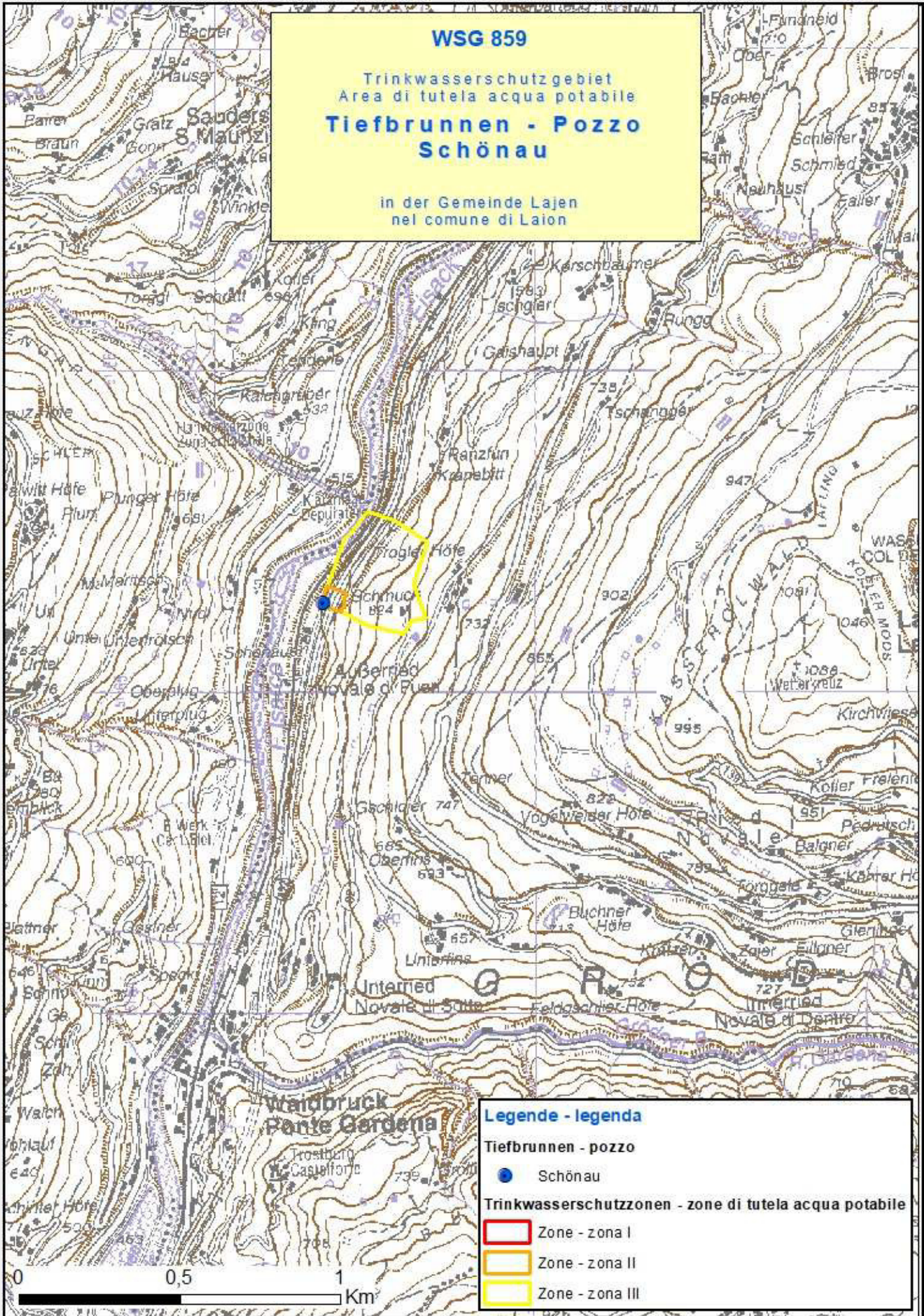
Dekret Nr.

12716/2022

Decreto n.



**WSG 859**  
Trinkwasserschutzgebiet  
Area di tutela acqua potabile  
**Tiefbrunnen - Pozzo  
Schönau**  
in der Gemeinde Lajen  
nel comune di Laion






**Verzeichnis der Schutzbestimmungen**
**Art. 1**
**Allgemeines**

Im Sinne des Artikels 15 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung „Bestimmungen über die Gewässer“ und der diesbezüglichen Durchführungsverordnung wird hiermit das Trinkwasserschutzgebiet zum Schutz der folgenden für die Trinkwasserversorgung genutzten Wasserbezugsquellen festgelegt:

Art Tipo	Benannt Denominato	Kod. TWL Cod. acq.	Bezeichnung der TWL Denominazione acquedotto	Kote m ü.d.M. Quota m s.l.m.	Gp./ Bp. - /KG p.f. / p.ed. - C.C.
Tiefbrunnen pozzo	Schönau	065T0001	Ponte Gardena- Laion Ried	478	Gp. /p.f. 881 LAJEN - LAION

Inhaber der Konzession zur Trinkwassernutzung und Betreiber des Trinkwasserschutzgebietes:

**Elenco dei vincoli**
**Art. 1**
**Generalità**

Ai sensi dell'articolo 15 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche „Disposizioni sulle acque“ e del relativo regolamento di esecuzione, viene istituita l'area di tutela dell'acqua potabile delle seguenti fonti idropotabili:

Titolare della concessione idropotabile e gestore dell'area di tutela dell'acqua potabile:

Art Tipo	Benannt Denominato	Nr. Konzession n. concessione	Konzessionsinhaber concessionario	Maximal geförderte Wassermenge [l/s] Quantità massima d'acqua emunta [l/s] Tiefe Tiefbrunnen [m] Profondità pozzo [m]
Tiefbrunnen pozzo	Schönau	Z/6890	TRINKWASSERGENOSS. LAJEN/DORF SOCIETÀ COOP. ACQU. LAION/VILLA	3,1 l/s 51 m

Zum wirksamen Schutz der Trinkwasserbezugsquellen wird das Trinkwasserschutzgebiet in folgende Zonen untergliedert:

Al fine di una tutela specifica delle fonti idropotabili l'area di tutela dell'acqua potabile viene suddivisa nelle seguenti zone:

Zone/Zona *	Bezeichnung/Denominazione	Gemeinde/Comune	Fläche/Superficie (ha)
Zone/Zona I	Zone I Tiefbrunnen Schönau Zona I pozzo Schönau	LAJEN - LAION	0,0109
Zone/Zona II	Zone II Schönau Zona II Schönau	LAJEN - LAION	0,3874
Zone/Zona III	Zone III Schönau Zona III Schönau	LAJEN - LAION	7,9461
<b>Insgesamt/Totale</b>			<b>8,3444</b>

\* gemäß Buchstabe a), Absatz 2, Artikel 15

Zone I = eigentlicher Entnahmebereich  
Zone II = engere Schutzzone  
Zone III = äußere Schutzzone

Die genaue Abgrenzung des Trinkwasserschutzgebietes und ihrer Unterteilungen geht aus den kartographischen Beilagen hervor, bestehend aus:

Karte - 1 - Lageplan  
Karte - 2 - Orthophoto

\* ai sensi della lettera a), comma 2, articolo 15

Zona I = zona di captazione  
Zona II = zona di rispetto ristretta  
Zona III = zona di rispetto allargata

La delimitazione esatta dell'area di tutela dell'acqua potabile e le sue suddivisioni risultano dall'allegata cartografia, composta da:

Tavola - 1 - Planimetria  
Tavola - 2 - Ortofoto





### Karte - 3 - Katastermappe mit Abgrenzung der Trinkwasserschutzzonen

Der Trinkwasserschutzgebietsplan wurde auf Grundlage der hydrogeologischen Studie des Geologen Dott. Simone Tacus vom 22.09.2021 definiert.

#### Art. 2

#### **Zone I**

#### Abgrenzung und Schutzbestimmungen

##### **2.1**

Die Zonen I sind in Artikel 15 Absatz 2 Buchstabe a) des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung, definiert.

*Nach Fertigstellung der Fassungsanlagen können die daraus resultierenden Erkenntnisse zu einer Anpassung der Ausdehnung der Zone I führen. Diese Anpassung erfolgt von Amts wegen auf Grundlage des entsprechenden Berichts der geologischen Bauleitung.*

Folgende Zonen I werden errichtet:

Bezeichnung Zona Denominazione zona	Geschützte Wasserbezugsquelle Fonte idrica tutelata	Gp. / Bp. - K.G. P.f. / p.ed. - C.C.	Gemeinde Comune	Fläche (m <sup>2</sup> ) Superficie (m <sup>2</sup> )
Zone I Tiefbrunnen Schönau Zona I pozzo Schönau	Tiefbrunnen – pozzo Schönau	Gp. /p.f. 881 Gp. /p.f. 879/1 LAJEN - LAION	LAJEN - LAION	109
<b>Insgesamt/Totale</b>				<b>109</b>

##### **2.2**

Folgende spezifische Verbote, Auflagen und Nutzungsbeschränkungen sind gemäß Artikel 15 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung und Anhang A des DLH vom 24. Juli 2006, Nr. 35, in geltender Fassung, festgelegt:

- Es sind nur Tätigkeiten erlaubt, die in Zusammenhang mit der Trinkwasserversorgung stehen.
- Die Zone muss umzäunt werden und der Zaun muss laufend instand gehalten werden.
- Kommt nicht zur Anwendung.*
- Der Umkreis von fünf Metern um die

### Tavola - 3 - Planimetria catastale con delimitazione delle zone di tutela dell'acqua potabile

Il Piano di tutela dell'acqua potabile è stato definito in base allo studio idrogeologico del geologo dott. Simone Tacus del 22.09.2021.

#### Art. 2

#### **Zona I**

#### Delimitazione e vincoli

##### **2.1**

Le zone I sono definite ai sensi dell' articolo 15, comma 2, lettera a) della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche.

*A costruzione dell'opera di presa terminata le informazioni da essa risultanti possono portare a un adeguamento dell'estensione della zona I. Tale adeguamento avviene d'ufficio in base alla rispettiva relazione della direzione lavori geologica.*

Vengono istituite le seguenti zone I:

##### **2.2**

I seguenti specifici divieti, vincoli e limitazioni all'uso sono fissati ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche, e dell'allegato A del d.p.p. 24 luglio 2006, n. 35, e successive modifiche:

- sono ammesse solamente attività relative all'approvvigionamento idropotabile;
- la zona va recintata e la recinzione va sottoposta a costante manutenzione;
- non viene applicato;*
- l'area in un raggio di cinque metri dal



Wasserentnahmestelle muss frei von Baum- und Strauchbewuchs sein und ist als Grünfläche zu erhalten. Für diese Fläche ist keine Kulturänderung im Sinne des Landesgesetzes vom 21. Oktober 1996, Nr. 21, in geltender Fassung, erforderlich.

- e) Die Wurzeln müssen entfernt werden.
- f) Der Bereich ist mit einer wasserundurchlässigen und trinkwasser-geeigneten Schicht abzudecken, wobei die Oberfläche so zu gestalten ist, dass das Oberflächenwasser rasch abfließt und keine Pfützen bildet.
- g) Das Einfließen von Oberflächenwasser von außerhalb des Fassungsbereichs muss durch Wälle und Rinnen verhindert werden.
- h) Unbefugten ist der Zutritt verboten.
- i) Jegliche Düngung und das Ausbringen von Pflanzenschutzmitteln sind verboten.
- j) Für jede wesentliche Änderung an den Fassungsanlagen bedarf es der Genehmigung des Landesamtes für nachhaltige Gewässernutzung.
- k) Im Betriebsheft sind alle Wassermessungen, Probeentnahmen für Analysen, Instandhaltungsarbeiten und was sonst noch mit den Fassungsanlagen zusammenhängt einzutragen.
- l) Die Zone muss durch Hinweistafeln gekennzeichnet werden, deren Merkmale von der Landesregierung festgelegt werden.

Auf Grund der hydrogeologischen Verhältnisse sind außerdem weitere folgende Vorschriften festgelegt:

- m) *Der Einsatz von Recyclingbaustoffen ist im Sinne des Beschlusses der Landesregierung vom 27. September 2016, Nr. 1030, verboten.*

**Art. 3**

**Zone II**

Abgrenzung und Schutzbestimmungen

punto di captazione è libera da cespugli o alberi ed è mantenuta a coltre erbosa; per questa area non è necessario il cambio di coltura ai sensi della legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21, e successive modifiche;

- e) le radici vanno eliminate;
- f) l'area va coperta con uno strato impermeabile e compatibile con l'acqua potabile e la superficie deve essere modellata in modo che le acque superficiali possano defluire rapidamente senza dar luogo a ristagni superficiali;
- g) le infiltrazioni di acque superficiali dall'esterno dell'area di captazione vanno impedito mediante argini e canalette di scolo;
- h) è vietato l'accesso ai non addetti,
- i) è vietato qualsiasi tipo di concimazione e l'uso di fitofarmaci;
- j) qualsiasi modifica sostanziale agli impianti di captazione è autorizzata dall'Ufficio provinciale gestione sostenibile delle risorse idriche;
- k) nel quaderno di servizio vanno riportate tutte le misure di portata, il prelievo di campioni d'acqua per analisi, l'esecuzione dei lavori di manutenzione e quant'altro attinente alle captazioni;
- l) la zona va individuata da appositi cartelli, le cui caratteristiche sono definite dalla Giunta provinciale;

In base alle condizioni idrogeologiche sono stabilite inoltre le seguenti prescrizioni:

- m) *L'impiego di materiali edili riciclati è vietato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2016, n. 1030.*

**Art. 3**

**Zona II**

Delimitazione e vincoli



### 3.1

Die Zonen II sind in Artikel 15 Absatz 2 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung, definiert.

Folgende Zonen II werden errichtet:

Bezeichnung Zone Denominazione zona	Geschützte Wasserbezugsquelle Fonte idrica tutelata	Gemeinde Comune	Fläche (m <sup>2</sup> ) Superficie (m <sup>2</sup> )
Zone II Schönau Zona II Schönau	Tiefbrunnen – pozzo Schönau	LAJEN - LAION	3.874
		<b>Insgesamt/Totale</b>	<b>3.874</b>

### 3.2

Folgende spezifische Verbote, Auflagen und Nutzungsbeschränkungen sind gemäß Artikel 15 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung und Anhang B des DLH vom 24. Juli 2006, Nr. 35, in geltender Fassung, festgelegt:

#### a) Bauten und Grabarbeiten

*Grabarbeiten im Bereich der Zone II stellen eine potenzielle Gefahr für das Trinkwasser dar, weshalb höchste Vorsicht walten muss: Die Arbeiter sind über das bestehende Trinkwasserschutzgebiet zu informieren, Ölbindemittel sind vor Ort in ausreichenden Mengen zu lagern, Reinigungs- und Reparaturarbeiten auf der Baustelle sind untersagt, das Abstellen und Betanken von Baugeräten darf nicht in der Baugrube erfolgen. Es wird dem Gemeindebauamt nahe gelegt, bei der Genehmigung größerer Eingriffe im Wasserschutzgebiet den Betreiber der Trinkwasserleitung über die Vorhaben in Kenntnis zu setzen.*

1. Es dürfen keine Änderungen am Bauleitplan vorgenommen werden, die eine Verminderung des Trinkwasserschutzes bewirken.

1/bis. Allfällige weitere Bestimmungen, die innerhalb der Zone II zum Schutz des Territoriums gelten, bleiben aufrecht.

2. Die Ausweisung neuer Baugebiete ist untersagt, wenn die Zone II frei von bestehenden Baugebieten ist. Sind innerhalb der Zone II bereits Baugebiete vorhanden, so können diese geringfügig erweitert werden oder es können neue Baugebiete geringen Ausmaßes ausgewiesen werden. Hierzu bedarf es einer Genehmigung der zuständigen

### 3.1

Le zone II sono definite ai sensi dell' articolo 15, comma 2, lettera b) della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche.

Vengono istituite le seguenti zone II:

### 3.2

I seguenti specifici divieti, vincoli e limitazioni all'uso sono fissati ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche, e dell'allegato B del d.p.p. 24 luglio 2006, n. 35, e successive modifiche:

#### a) Costruzioni e lavori di scavo

*I lavori di scavo nella zona II rappresentano un potenziale rischio per l'acqua potabile, per cui deve vigere la massima attenzione: gli operai vanno informati sull'esistenza dell'area di tutela dell'acqua potabile, devono essere disponibili in loco sufficienti quantitativi di materiale olio assorbente, in cantiere è vietato la pulizia e la manutenzione dei mezzi edili, inoltre, all'interno dello scavo è vietato la rimessa e il rifornimento degli stessi.*

*Si consiglia all'Ufficio Tecnico Comunale di mettere al corrente il Gestore dell'acquedotto idropotabile in caso di autorizzazione di interventi importanti nell'area di tutela.*

1. non si possono eseguire variazioni al piano urbanistico che comportino una diminuzione della tutela dell'acqua potabile;

1/bis. restano ferme le eventuali ulteriori disposizioni di tutela del territorio vigenti nella zona II;

2. è vietato istituire nuovi insediamenti, se nella zona II non sono presenti insediamenti. Se all'interno della zona II sono già presenti degli insediamenti, questi possono essere lievemente ampliati oppure possono essere istituiti nuovi insediamenti di ridotte dimensioni; a tal fine è necessaria l'autorizzazione dell'autorità competente, rilasciata previa



Behörde, die gegen Vorlage eines projektbezogenen hydrogeologischen Gutachtens sowie nach Einholen des positiven Gutachtens des Landesamtes für nachhaltige Gewässernutzung ausgestellt wird. Mit dem hydrogeologischen Gutachten muss der Nachweis erbracht werden, dass durch die Änderung keine Gefahr für die Trinkwasserbezugsquelle besteht.

- 2/bis. Es muss in jedem Fall im Voraus überprüft werden, ob die Änderung außerhalb des Schutzgebietes vorgenommen werden kann.
3. Die Errichtung oder Umstrukturierung jeglicher Art von Bauten und die Durchführung von Erdbewegungen können unter Berücksichtigung der in diesem Schutzplan festgelegten Vorschriften von der hierfür zuständigen Behörde genehmigt werden.
4. Die maximal zulässige Grabungstiefe beträgt senkrecht zur Geländeoberfläche 5,0 m und darf keinesfalls das Grundwasser erreichen. Größere Grabungstiefen sind nur mit positivem projektspezifischen, hydrogeologischen Gutachten zugelassen. Dieses wird vom Bauherrn in Auftrag gegeben.
5. Die Errichtung von überörtlichen Verkehrsanlagen und Tunnels jeder Art ist untersagt.
6. Die Errichtung von neuen örtlichen Verkehrsanlagen und die Änderung von bereits bestehenden Verkehrsanlagen im Trinkwasserschutzgebiet, wie Eisenbahnen, Straßen, Parkplätze und Ähnliches können von der hierfür zuständigen Behörde genehmigt werden. Voraussetzung für die Erlangung der Ermächtigung ist ein eigenes projektbezogenes hydrogeologisches Gutachten, in dem auch die entsprechenden Sicherheitsvorkehrungen für die Trinkwasserbezugsquelle, wie Abdichtungen und Ähnliches, angeführt sind. Das Gutachten ist vor der Eintragung des Projekts in den Bauleitplan der zuständigen Behörde vorzulegen.
7. Das Straßenwasser muss außerhalb der

presentazione di specifica perizia idrogeologica relativa al progetto, comprovante che la modifica non comporta pericoli per la fonte idropotabile, nonché previo parere positivo dell'Ufficio provinciale Gestione sostenibile delle risorse idriche;

- 2/bis. è in ogni caso necessario verificare preventivamente se non sia possibile eseguire la variazione al di fuori dell'area di tutela;
3. la costruzione o ristrutturazione di qualsiasi tipo di costruzione e l'esecuzione di movimenti di terra, possono essere autorizzati dall'autorità competente per l'approvazione dell'opera, in rispetto delle direttive fissate nel presente piano di tutela;
4. la profondità massima di scavo realizzabile è 5,0 m perpendicolarmente al piano di campagna e non deve in alcun caso raggiungere l'acqua di falda. Maggiori profondità di scavo sono ammesse soltanto con perizia idrogeologica positiva specifica al progetto. Questa deve essere commissionata dal committente della costruzione;
5. è vietata la costruzione di impianti per la viabilità interurbana e di gallerie di qualsiasi tipo;
6. la costruzione di nuovi impianti per l'attività viaria locale e la modifica di quelli esistenti, quali ferrovie, strade, parcheggi, e simili, all'interno dell'area di tutela dell'acqua potabile può essere autorizzata dall'autorità competente per l'approvazione dell'opera. Requisito necessario per ottenere l'autorizzazione è la presentazione di un'apposita perizia idrogeologica relativa al progetto, dalla quale si evincano misure di sicurezza per la fonte idropotabile, quali impermeabilizzazioni e simili. La perizia va presentata all'autorità competente prima dell'inserimento del progetto nel piano urbanistico comunale;
7. le acque stradali devono essere smaltite



Zone II geleitet werden.

8. Für die bestehende Verkehrsanlage (Autobahn) sind folgende Straßenwasserentsorgungssysteme vorzusehen: Das vom Straßenbelag gesammelte Wasser muss über ein System von Regenwasserleitungen und undurchlässigen Kanälen gesammelt und außerhalb der Zone II geleitet werden.
9. Sickergruben für Straßenwasser sind verboten.
10. Wald- und Almerschließungswege können genehmigt werden, wenn der Nachweis erbracht wird, dass durch den Bau und den Betrieb keine Verunreinigung der Trinkwasserbezugsquellen entsteht.

#### b) Verunreinigende Stoffe

1. Verboten sind Einleitungen – auch geklärter Abwässer – in Oberflächengewässer, auf den Boden und in den Untergrund, mit Ausnahme der Regenwässer, die nur über oberflächliche Sickermulden abgeleitet werden können.
2. Sickergruben sind verboten.
3. Die Gebäude müssen entweder an die Kanalisierung angeschlossen werden oder das Abwasser zur Versickerung außerhalb der Zone II leiten.
4. Neue Gebäudeanschlüsse können genehmigt werden, sofern geeignete Sicherheitssysteme vorgesehen sind.
5. Neue Hauptsammler können nach positivem Gutachten des Amtes für nachhaltige Gewässernutzung autorisiert werden.
6. Verboten sind Friedhöfe, das Liegenlassen sowie das Vergraben von Tierkadavern.
7. Verboten sind neue Deponien jeglicher Art, neue zentrale Abwasserreinigungsanlagen sowie Anlagen zur Behandlung oder Verarbeitung von verunreinigenden Stoffen.
8. Die Zwischenlagerung von Müll muss in für die gelagerten Stoffe dichten

all'esterno della zona II;

8. per gli impianti di viabilità già esistenti (autostrada) sono indicati i seguenti sistemi di smaltimento delle acque stradali: Le acque raccolte dal sedime autostradale devono essere convogliate tramite un sistema di tubazioni pluviali e canalizzazioni impermeabili all'esterno della zona II;
9. le fosse assorbenti per acque stradali sono vietate;
10. allacciamenti di bosco e malghe possono essere autorizzati se viene comprovato che la loro costruzione e l'esercizio non comportano inquinamenti delle fonti idropotabili.

#### b) Sostanze inquinanti

1. sono vietati gli scarichi di acque reflue, anche depurate, in acquiferi superficiali, sul suolo e nel sottosuolo, ad eccezione delle acque pluviali che possono essere scaricate solamente mediante estese depressioni di assorbimento superficiali;
2. sono vietate le fosse assorbenti;
3. gli edifici sono collegati alla rete fognaria oppure infiltrano le loro acque reflue all'esterno della zona II;
4. possono essere autorizzati nuovi allacciamenti di edifici, se provvisti di adeguati sistemi di sicurezza;
5. possono essere autorizzati nuovi collettori principali, previo parere positivo dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche;
6. sono vietati cimiteri, l'abbandono e l'interramento di cadaveri animali;
7. sono vietati nuove discariche di qualsiasi tipo, nuovi depuratori centrali di acque reflue nonché impianti di trattamento e trasformazione di sostanze inquinanti;
8. lo stoccaggio temporaneo di rifiuti avviene in recipienti a tenuta stagna, per le



Behältern oder auf dichten Lagerflächen erfolgen, und es sind in jedem Fall angemessene Sicherheitsvorkehrungen zu treffen.

9. Verboten sind die Erweiterung sowie die Errichtung von Betrieben, Anlagen, Lagerstätten und Umfüllplätzen, wie Tankstellen, die wasserverunreinigende Treib- und Brennstoffe, radioaktive oder wassergefährdende Stoffe laut den Anlagen G und H des Gesetzes herstellen, verarbeiten oder Mengen über 1.000 Liter lagern.
10. Bei Gefährdung der Trinkwasserbezugsquelle schreibt das Amt für nachhaltige Gewässernutzung der zuständigen Behörde die Einschränkung oder das Verbot des Transportes von verunreinigenden Stoffen vor.
11. Im Falle von Bodenverunreinigungen im Sinne des Beschlusses der Landesregierung vom 9. Februar 2021, Nr. 102, („Bestimmungen über die Sanierung und Wiederherstellung von verunreinigten Standorten“) müssen mindestens die Grenzwerte gemäß Anhang 1, Tabelle 1, Spalte A (Standorte mit Zweckbestimmung öffentliches Grün, private Grünfläche, Wohngebiet) eingehalten werden, unabhängig von der im Bauleitplan angeführten Nutzung.

Der Einsatz von Recyclingbaustoffen ist im Sinne des Beschlusses der Landesregierung vom 27. September 2016, Nr. 1030, verboten.

#### c) Sportanlagen

1. Die Errichtung von neuen und die Erweiterung von bestehenden Sportanlagen wie Skipisten, Rodelbahnen, Golfplätzen und Ähnliches können mit positivem Gutachten des Landesamtes für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.

#### d) Land- und Forstwirtschaft

1. Verboten sind neue Stallungen, Pferche und Tierzuchtbetriebe, die damit verbundene, auch vorübergehende, Lagerung und Zwischenlagerung von

substanze contenute, ovvero su superfici impermeabili e sono in ogni caso adottate misure di sicurezza adeguate;

9. sono vietati l'ampliamento e la costruzione di nuove aziende, impianti, aree di stoccaggio e di distribuzione, quali distributori di carburante, che producono o trasformano carburanti idroinquinanti, sostanze radioattive o sostanze pericolose per l'acqua secondo gli allegati G e H della legge o depositano quantitativi di questi carburanti e sostanze maggiori di 1.000 litri;
10. in caso di rischio per la fonte idropotabile l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche prescrive all'autorità competente i limiti o il divieto di trasporto di sostanze inquinanti;
11. in caso di contaminazioni del suolo ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2021, n. 102, ("Disposizioni relative alla bonifica e al ripristino ambientale dei siti inquinati") devono essere raggiunti almeno i limiti di cui all'allegato 1, tabella 1, colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale), indipendentemente dalla destinazione individuata nel piano urbanistico.

L'impiego di materiali edili riciclati è vietato ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2016, n. 1030.

#### c) Impianti sportivi

1. la costruzione di nuovi impianti sportivi e l'ampliamento di quelli esistenti, quali piste da sci, piste da slittino, campi da golf, e simili, possono essere autorizzati con parere positivo dell'Ufficio provinciale Gestione sostenibile delle risorse idriche;

#### d) Agricoltura e foreste

1. sono vietate nuove stalle, recinti chiusi ed allevamenti di animali, il relativo stoccaggio, anche temporaneo, di letame, di liquami e di colaticcio di origine





- |  |  |
|--|--|
| Mist, Jauche und Gülle sowie Silagen.  | zootechnica e i silaggi;   |
| 2. Die Beweidung ist verboten. Demzufolge ist auch das Ausbringen von Wirtschaftsdüngern untersagt.  | 2. il pascolo è vietato. Di conseguenza è anche proibito lo spargimento di effluenti di allevamento;   |
| 3. In der gesamten Zone II ist das Ausbringen von Jauche, Gülle, Klärschlamm und Asche verboten.   | 3. è vietato lo spargimento di liquami e colaticcio di origine zootechnica, di fanghi da depuratori e di ceneri nell'intera zona II;   |
| 4. Zulässige Düngemittel dürfen nur in notwendigen, mit dem Trinkwasserschutz vereinbaren Mengen verwendet werden. Die Mengen sind auf der Grundlage von umfassenden Bodenanalysen festzustellen, die alle vier Jahre vom Betreiber der Trinkwasserleitung durchzuführen sind. | 4. concimi ammessi possono essere utilizzati solo nelle quantità strettamente necessarie, compatibili con la tutela dell'acqua potabile. La quantità deve essere determinata in base ad ampie analisi del terreno, da eseguirsi ogni quattro anni a cura del concessionario dell'acquedotto; |
| 5. Wenn sich Trinkwasserverunreinigungen ergeben, die eindeutig auf Düngungen zurückzuführen sind, kann das Landesamt für nachhaltige Gewässernutzung weitere Verbote erlassen.  | 5. se si verificano contaminazioni dell'acqua potabile attribuibili in modo univoco alle attività di concimazione, l'Ufficio provinciale Gestione sostenibile delle risorse idriche può prescrivere ulteriori divieti;   |
| 6. Die Vorschriften für die Verwendung von Pflanzenschutzmitteln laut DLH vom 24. Juli 2006, Nr. 35, müssen eingehalten werden.  | 6. devono essere rispettate le direttive per l'utilizzo di fitofarmaci secondo il d.p.p. 24 luglio 2006, n. 35;  |
| 7. Wildfütterungsstellen sind verboten.  | 7. sono vietate le mangiatoie per la selvaggina;   |
| 8. Die Bodennutzungsformen Weide, Wald sowie Weide und Wiese mit lockerer Waldbestockung müssen erhalten bleiben.  | 8. vanno mantenuti gli utilizzi del suolo a pascolo, bosco nonché pascolo e prato con copertura rada di specie forestali;  |
| 9. Damit der Schutz der Trinkwasserbezugsquelle erhalten bleibt, dürfen durchgehende Grasnarben nicht aufgebrochen werden, außer für den Zeitraum, der für die Durchführung der erforderlichen Arbeiten unerlässlich, oder für eine Neuansaat bei Verunkrautung notwendig ist. | 9. affinché la fonte idropotabile rimanga protetta, gli strati erbosi continui non possono essere rimossi, se non per il tempo indispensabile per eseguire i lavori necessari o per il tempo necessario per una nuova seminazione nel caso di infestazione di erbacce;                       |
| 10. Wiesen und Weiden dürfen nicht in Ackerland umgewandelt werden.  | 10. i prati ed i pascoli non possono essere trasformati in terreno arativo.  |

#### e) Sonstiges

1. Verboten sind Bergbautätigkeiten, die Eröffnung von Gruben, die Schotterverarbeitung sowie die Ablagerung von bergbaulichen

#### e) Altro

1. sono vietati le attività minerarie, l'apertura di miniere, la lavorazione di ghiaia e il deposito di residui di miniera, e le autorizzazioni esistenti



Rückständen. Bestehende Abbauermächtigungen dürfen nicht verlängert werden.

2. Neue Grundwasserableitungen sind, mit Ausnahme von Ableitungen für die öffentliche Trinkwasserversorgung, untersagt.
3. Ableitungen aus Oberflächengewässern können nach Vorlage eines eigenen hydrogeologischen Gutachtens genehmigt werden, sofern sie nicht die Trinkwasserbezugsquelle beeinträchtigen.
4. Die thermische Nutzung von Grund- und Oberflächenwasser ist verboten.
5. Anlagen für die Nutzung von Erdwärme dürfen nur die maximale Grabungstiefe laut Artikel 3 Absatz 2 Buchstabe a) Ziffer 4) erreichen.
6. Bei Aufschlussbohrungen zur Erkundung des Untergrundes müssen geeignete Sicherheitsvorkehrungen getroffen und trinkwassergeeignete Stoffe verwendet werden, wie biologisch abbaubare Schmiermittel, geeignete Schweremittel sowie Ölauffangwannen unter dem Bohrgerät.
7. Verboten sind das Campieren und das Anlegen von Campingplätzen.
8. Sprengungen sind verboten.

**Art. 4**

**Zone III**

Abgrenzung und Schutzbestimmungen

**4.1**

Die Zonen III sind in Artikel 15 Absatz 2 Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung, definiert.

Folgende Zonen III werden errichtet:

Bezeichnung Zone Denominazione zona	Geschützte Wasserbezugsquelle Fonte idrica tutelata	Gemeinde Comune	Fläche (m <sup>2</sup> ) Superficie (m <sup>2</sup> )
Zone III Schönau Zona III Schönau	Tiefbrunnen – pozzo Schönau	LAJEN - LAION	79.461

all'espletamento di tali attività non possono essere prorogate;

2. sono vietate nuove derivazioni d'acqua di falda, tranne quelle destinate all'approvvigionamento idropotabile pubblico;
3. le derivazioni d'acque superficiali possono essere autorizzate previa presentazione di specifica perizia idrogeologica, se non compromettono la fonte idropotabile;
4. è vietato lo sfruttamento termico d'acque di falda e superficiali;
5. gli impianti per lo sfruttamento geotermico sono ammessi solo sino alla profondità di scavo massima ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), punto 4);
6. in caso di perforazioni di carattere geoambientale sono adottati sistemi di sicurezza adeguati e utilizzate sostanze compatibili con l'acqua potabile, quali lubrificanti biodegradabili, additivi addensanti adeguati nonché vasche d'accumulo di olio sotto la macchina perforatrice;
7. sono vietati il campeggio e la costruzione di campeggi;
8. è vietato fare esplodere mine.

**Art. 4**

**Zona III**

Delimitazione e vincoli

**4.1**

Le zone III sono definite ai sensi dell' articolo 15, comma 2, lettera c) della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche.

Vengono istituite le seguenti zone III:





Bezeichnung Zone Denominazione zona	Geschützte Wasserbezugsquelle Fonte idrica tutelata	Gemeinde Comune	Fläche (m²) Superficie (m²)
		Insgesamt/Totale	79.461

#### 4.2

Folgende spezifische Verbote, Auflagen und Nutzungsbeschränkungen sind gemäß Artikel 15 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung und Anhang B des DLH vom 24. Juli 2006, Nr. 35, in geltender Fassung, festgelegt:

##### a) Bauten und Grabarbeiten

1. Die zuständige Behörde kann die Errichtung oder Umstrukturierung jeglicher Art von Bauten und die Durchführung von Erdbewegungen unter Berücksichtigung der hiermit festgelegten Vorschriften genehmigen.

2. Die maximal zulässige Grabungstiefe beträgt senkrecht zur Geländeoberfläche 5,0 m und darf keinesfalls das Grundwasser erreichen. Größere Grabungstiefen sind nur mit positivem projektspezifischen, hydrogeologischen Gutachten zugelassen. Dieses wird vom Bauherrn in Auftrag gegeben.

Im Flussbett, Ufer- und Dammbereich des Eisacks sind Grabarbeiten nur mit positivem, projektspezifischen Gutachten zugelassen. Dieses wird vom Bauherrn in Auftrag gegeben und muss vom Amt für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.

3. Die Errichtung von neuen Verkehrsanlagen sowie die Änderung von bestehenden örtlichen Verkehrsanlagen kann von der zuständigen Behörde genehmigt werden.

Voraussetzung für die Genehmigung ist ein eigenes projektbezogenes hydrogeologisches Gutachten, das vor der Eintragung in den Bauleitplan vorzulegen ist, die Vereinbarkeit des Projekts nachweist und auch eventuelle Sicherheitsvorkehrungen zum Schutz der Trinkwasserbezugsquelle anführt.

4. Die Eintragung von übergemeindlichen Verkehrswegen und neuen Bauzonen in den Bauleitplan kann nur nach Vorlage eines eigenen projektbezogenen

#### 4.2

I seguenti specifici divieti, vincoli e limitazioni all'uso sono fissati ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche, e dell'allegato B del d.p.p. 24 luglio 2006, n. 35, e successive modifiche:

##### a) Costruzioni e lavori di scavo

1. La costruzione o la ristrutturazione di qualsiasi tipo di costruzione e il movimento di terra possono essere autorizzati dall'autorità competente, in rispetto delle direttive fissate nella presente.

2. la profondità massima di scavo realizzabile è 5,0 m perpendicolarmente al piano di campagna e non deve in alcun caso raggiungere l'acqua di falda. Maggiori profondità di scavo sono ammesse soltanto con perizia idrogeologica positiva specifica al progetto. Questa deve essere commissionata dal committente della costruzione;

nel letto del fiume, sulla riva e lungo l'argine dell'Isarco lavori di scavo sono ammessi soltanto con apposita perizia idrogeologica positiva relativa al progetto. Questa deve essere commissionata dal committente ed approvata dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche;

3. la costruzione di nuovi impianti di viabilità e la modifica di quelli locali esistenti possono essere autorizzate dall'autorità competente.

Premessa per l'autorizzazione è la presentazione di una specifica perizia idrogeologica attinente al progetto, presentata prima dell'inserimento nel piano urbanistico, che dimostri la compatibilità del progetto e nella quale sono previste anche eventuali misure di sicurezza a tutela della fonte idropotabile;

4. l'inserimento nel piano urbanistico di strutture viarie sovracomunali e di nuove aree di costruzione è autorizzato solamente dopo la presentazione di



hydrogeologischen Gutachtens und nach positivem Gutachten des Amtes für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.

5. Wald- und Almerschließungswege können nur genehmigt werden, wenn der Nachweis erbracht wird, dass durch den Bau und den Betrieb keine Verunreinigung der Trinkwasserbezugsquellen entsteht.

#### **b) Verunreinigende Stoffe**

1. Neue Hauptsammler können nach positivem Gutachten des Amtes für nachhaltige Gewässernutzung genehmigt werden.
2. Verboten sind neue Friedhöfe und das Vergraben von Tierkadavern.
3. Verboten sind neue Deponien jeglicher Art sowie neue zentrale Abwasserreinigungsanlagen und Anlagen zur Behandlung oder Verarbeitung von wasserverunreinigenden Stoffen.
4. Die Zwischenlagerung von Müll muss in für die gelagerten Stoffe dichten Behältern oder auf dichten Lagerflächen erfolgen und es sind entsprechende Sicherheitsvorkehrungen zu treffen.
5. Verboten sind neue Handelslager und Umfüllplätze für Wasser verunreinigende Treib- und Brennstoffe, wie etwa Tankstellen, und für radioaktive oder wassergefährdende Stoffe laut den Anlagen G und H des Gesetzes, einschließlich der Betriebe und Anlagen, die diese Stoffe herstellen oder verarbeiten.
6. Bei Gefährdung der Trinkwasserbezugsquelle schreibt das Amt für nachhaltige Gewässernutzung der zuständigen Behörde die Einschränkung oder das Verbot des Transportes von verunreinigenden Stoffen vor.
7. Verboten ist die Wiederverwertung verunreinigter Böden mit Schadstoffkonzentrationen, die über den Grenzwerten gemäß Anhang 1, Tabelle 1, Spalte A (Standorte mit Zweckbestimmung

un'apposita perizia idrogeologica relativa al progetto ed il rilascio del parere positivo dell'Ufficio provinciale Gestione sostenibile delle risorse idriche;

5. allacciamenti di bosco e malghe possono essere autorizzati solo se viene comprovato che la loro costruzione e l'esercizio non comporta inquinamenti delle fonti idropotabili.

#### **b) Sostanze inquinanti**

1. nuovi collettori principali possono essere autorizzati previo parere positivo dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche;
2. sono vietati nuovi cimiteri e l'interramento di cadaveri animali;
3. sono vietati nuove discariche di qualsiasi tipo e nuovi depuratori centrali per acque reflue o impianti di trattamento o di lavorazione di sostanze che inquinano l'acqua;
4. lo stoccaggio temporaneo di rifiuti avviene in recipienti a tenuta stagna, per le sostanze contenute, ovvero su superfici impermeabili e sono adottate adeguate misure di sicurezza;
5. sono vietati nuovi centri di stoccaggio commerciali e di distribuzione per carburanti e combustibili idroinquinanti, quali i distributori, per sostanze radioattive o pericolose per l'acqua, come previsto negli allegati G e H della legge, comprese aziende o impianti che producono e trasformano queste sostanze;
6. in caso di pericolo per la fonte idropotabile, l'Ufficio provinciale Gestione sostenibile delle risorse idriche prescrive all'autorità competente le limitazioni o il divieto di trasporto di sostanze inquinanti;
7. è vietato il riutilizzo di terreni contaminati da sostanze inquinanti con concentrazioni superiori di cui all'allegato 1, tabella 1, colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) ai sensi



öffentliches Grün, private Grünfläche, Wohngebiet) im Sinne des Beschlusses der Landesregierung vom 9. Februar 2021, Nr. 102, liegen, wenn sie aus Altlastensanierungen stammen, die sich außerhalb des Schutzgebietes befinden.

### c) Sportanlagen

1. Alle Skipisten, Rodelbahnen und Langlaufloipen müssen eine stabile und lückenlose Begrünung haben und der Abfluss des Oberflächenwassers muss geregelt werden, um Erosionen zu vermeiden.

### d) Land- und Forstwirtschaft

1. Zulässige Düngemittel dürfen nur in notwendigen, mit dem Trinkwasserschutz vereinbaren Mengen verwendet werden. Die Mengen sind auf der Grundlage von umfassenden Bodenanalysen festzustellen, die vom Betreiber der Trinkwasserleitung durchzuführen sind.
2. Die Vorschriften für die Verwendung von Pflanzenschutzmitteln laut DLH vom 24. Juli 2006, Nr. 35 müssen eingehalten werden.
3. Abgesehen von begründeten Ausnahmefällen dürfen keine Änderungen am Bauleitplan vorgenommen werden, die eine Verminderung des Trinkwasserschutzes bewirken. Es muss überprüft werden, ob die Änderung auch außerhalb des Schutzgebietes möglich ist.
4. Für Bauleitplan-Änderungen im Ausmaß von mehr als 10.000 Quadratmetern ist ein eigenes projektbezogenes hydrogeologisches Gutachten vorzulegen, und es ist das positive Gutachten des Amtes für nachhaltige Gewässernutzung notwendig.

### e) Sonstiges

1. Verboten sind Bergbautätigkeiten, die Eröffnung von Gruben sowie die Ablagerung von bergbaulichen Rückständen; bestehende Abbauermächtigungen dürfen nicht verlängert werden.

della deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2021, n. 102, se provenienti da bonifiche localizzate all'esterno dell'area di tutela.

### c) Impianti sportivi

1. tutte le piste da sci, da slittino o da fondo vanno coperte integralmente con un manto erboso stabile ed il deflusso delle acque superficiali è organizzato in modo da evitare fenomeni di erosione.

### d) Agricoltura e foreste

1. concimi ammessi possono essere utilizzati solo nelle quantità strettamente necessarie, compatibili con la tutela dell'acqua potabile. La quantità deve essere determinata in base ad ampie analisi del terreno, da eseguirsi a cura del concessionario dell'acquedotto;
2. devono essere rispettate le direttive per l'utilizzo di fitofarmaci secondo il d.p.p. 24 luglio 2006, n. 35;
3. salvo casi eccezionali motivati non si possono eseguire variazioni al piano urbanistico che comportino una diminuzione della protezione dell'acqua potabile; deve essere esaminato se la variazione risulti possibile anche al di fuori dell'area di tutela;
4. per variazioni al piano urbanistico riguardanti una superficie superiore a 10.000 metri quadrati va presentato un'apposita perizia idrogeologica relativa al progetto ed è necessario il parere positivo dell'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche.

### e) Altro

1. sono vietate attività estrattive, l'apertura di miniere ed il deposito di residui minerali, e le autorizzazioni esistenti all'espletamento di tali attività non possono essere prorogate;



2. Ableitungen aus Grund- oder Oberflächengewässern können genehmigt werden, sofern sie nicht die Trinkwasserbezugsquelle beeinträchtigen.
3. Die Entnahme von Grundwasser zur thermischen Nutzung ist verboten. Die Wärmergewinnung durch Erdwärmesonden ohne Wasserentnahme ist erlaubt.
4. Bei Aufschlussbohrungen zur Erkundung des Untergrundes müssen geeignete Sicherheitsvorkehrungen getroffen und trinkwassergeeignete Stoffe verwendet werden, wie biologisch abbaubare Schmiermittel, geeignete Schweremittel sowie Ölauffangwannen unter dem Bohrgerät.

#### Art. 5

Kosten in Zusammenhang mit den Schutzvorschriften (Artikel 5 des DLH 35/2006)

Dem Betreiber der Trinkwasserleitung obliegen die Kosten sämtlicher Arbeiten und Maßnahmen, die in Zusammenhang mit der Anwendung der Schutzvorschriften stehen.

Notwendige projektbezogene hydrogeologische Gutachten gehen zu Lasten des Antrag stellenden Bauherrn.

#### Art. 6

#### Überwachung und Befugnis.

Die Überwachung erfolgt gemäß Artikel 56 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung durch das Amt für nachhaltige Gewässernutzung, die Überwachungsorgane der Gemeinden, der Sanitätseinheiten und soweit zuständig des Forstwirtschaftsinspektorates.

Das beauftragte Personal kann jederzeit das in der Schutzzone liegende private und öffentliche Eigentum betreten und die erforderlichen Erhebungen durchführen, gegebenenfalls Beobachtungsstellen einrichten, die Hinweistafeln der Wasserschutzgebiete aufstellen und die anderen erforderlichen Schutzmaßnahmen

2. possono essere autorizzate derivazioni di acque di falda o di acque superficiali, se non recano danno alla fonte idropotabile;
3. il prelievo di acqua sotterranea a fini di utilizzazione termica è vietato. La produzione di calore attraverso sonde geotermiche senza prelievo d'acqua è ammessa;
4. in caso di perforazioni di carattere geoambientale sono implementati adeguati sistemi di sicurezza e sono utilizzate sostanze compatibili con l'acqua potabile, quali lubrificanti biodegradabili, additivi addensanti adeguati nonché vasche d'accumulo per olio sotto la macchina perforatrice;

#### Art. 5

Costi delle misure derivanti dall'applicazione dei vincoli di tutela (articolo 5 della d.d.p. 35/2006)

Al gestore dell'acquedotto potabile spettano le spese dei lavori e delle misure derivanti dall'applicazione dei vincoli di tutela.

Necessarie perizie idrogeologiche relative a progetti sono a carico del committente della costruzione.

#### Art. 6

#### Sorveglianze e permessi.

La vigilanza verrà svolta ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche, dall'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche, dagli organi di vigilanza dei comuni interessati e dalle aziende sanitarie territorialmente interessate, nonché dagli organi dell'Ispettorato forestale per quanto di competenza.

Il personale incaricato può accedere in qualsiasi momento alle proprietà private e pubbliche comprese nella zona di rispetto e procedere alle rilevazioni occorrenti, all'eventuale installazione di punti di osservazione, all'erezione di cartelli indicatori delle zone di rispetto e alla adozione di tutte le



ergreifen.

Die Verantwortlichen der Trinkwasserleitungen müssen, falls sie Übertretungen der Bestimmungen dieses Dekretes feststellen, sofort das Amt für nachhaltige Gewässernutzung und die zuständige Sanitätseinheit verständigen.

**Art. 7**

Hinweisschilder

Im Einverständnis mit der zuständigen Gemeinde wird der Wasserkonzessionär für die Errichtung eigener Schilder sorgen, um auf die Bestimmungen des Wasserschutzgebietes hinzuweisen.

**Art. 8**

Verwaltungsstrafen

Unbeschadet der Anwendung der strafrechtlichen Sanktionen in jenen Fällen, in welchen der Tatbestand eine strafbare Handlung gemäß den geltenden Gesetzen darstellt, unterliegt jeder, der gegen die Bestimmungen des vorliegenden Schutzplanes verstößt, den Verwaltungsstrafen laut Absatz 3 des Artikels 57bis des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung.

altre misure di tutela prescritte.

I responsabili degli impianti di acquedotto, qualora accertino violazioni delle disposizioni del presente decreto, devono segnalare il fatto con tempestività all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche e all'U.S.L. territorialmente competente.

**Art. 7**

Segnaletica

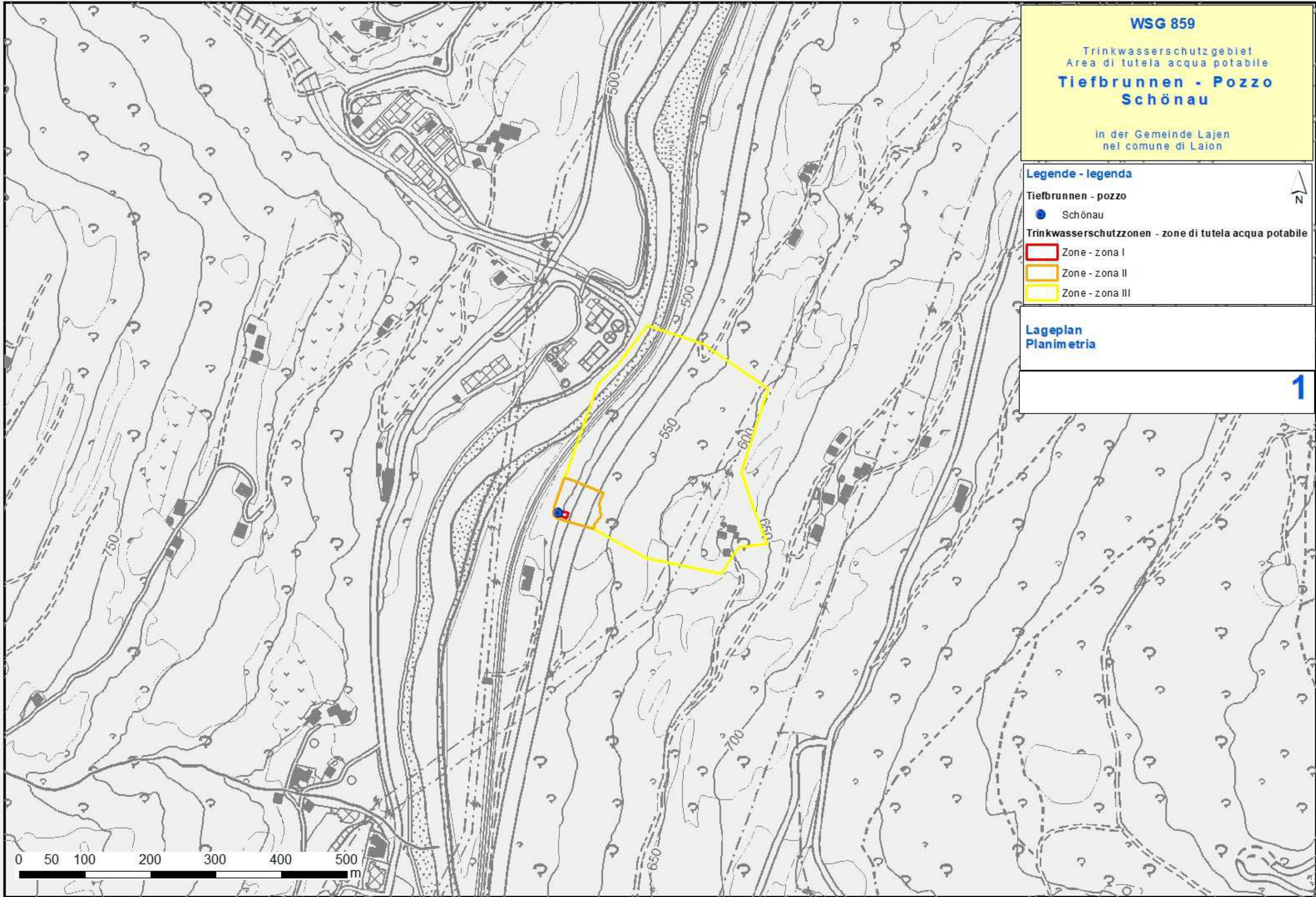
A cura del concessionario dell'acqua ed in accordo con i rispettivi comuni verranno collocati appositi cartelli con i quali si provvederà a segnalare le prescrizioni dell'area di tutela.

**Art. 8**

Sanzioni amministrative

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali là dove il fatto costituisce reato a norma delle vigenti leggi, chiunque contravvenga alle disposizioni del presente piano di tutela, soggiace alle sanzioni amministrative di cui al comma 3 dell'art. 57bis della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8, e successive modifiche.





**WSG 859**  
Trinkwasserschutzgebiet  
Area di tutela acqua potabile  
**Tiefbrunnen - Pozzo  
Schönau**  
in der Gemeinde Lajen  
nel comune di Laion

**Legende - legenda**

Tiefbrunnen - pozzo  
● Schönau

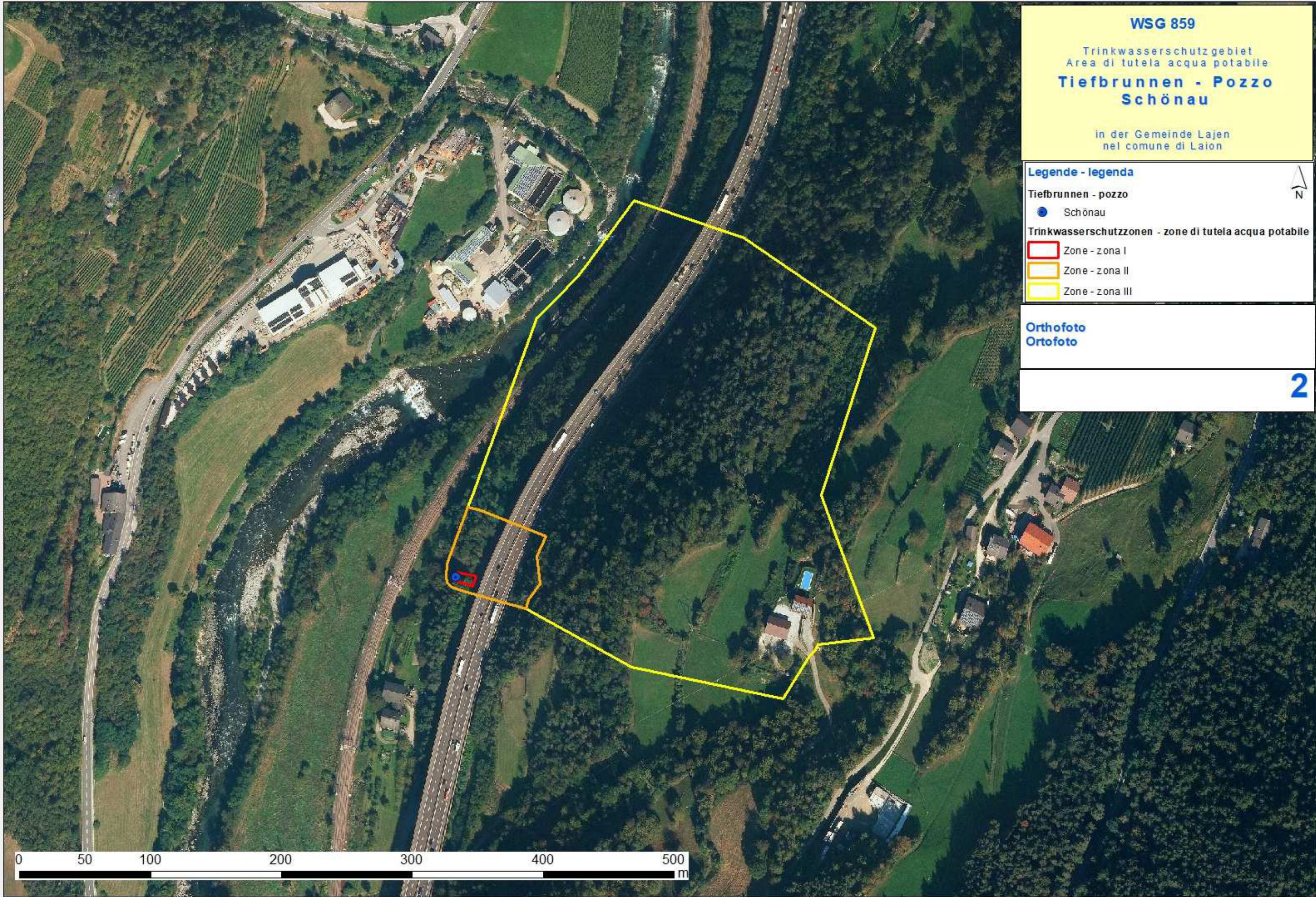
Trinkwasserschutzzonen - zone di tutela acqua potabile

- Zone - zona I
- Zone - zona II
- Zone - zona III

**Lageplan  
Planimetria**

**1**





**WSG 859**

Trinkwasserschutzgebiet  
Area di tutela acqua potabile  
**Tiefbrunnen - Pozzo  
Schönau**

in der Gemeinde Lajen  
nel comune di Laion

**Legende - legenda**

Tiefbrunnen - pozzo

● Schönau

Trinkwasserschutzzonen - zone di tutela acqua potabile

□ Zone - zona I

□ Zone - zona II

□ Zone - zona III

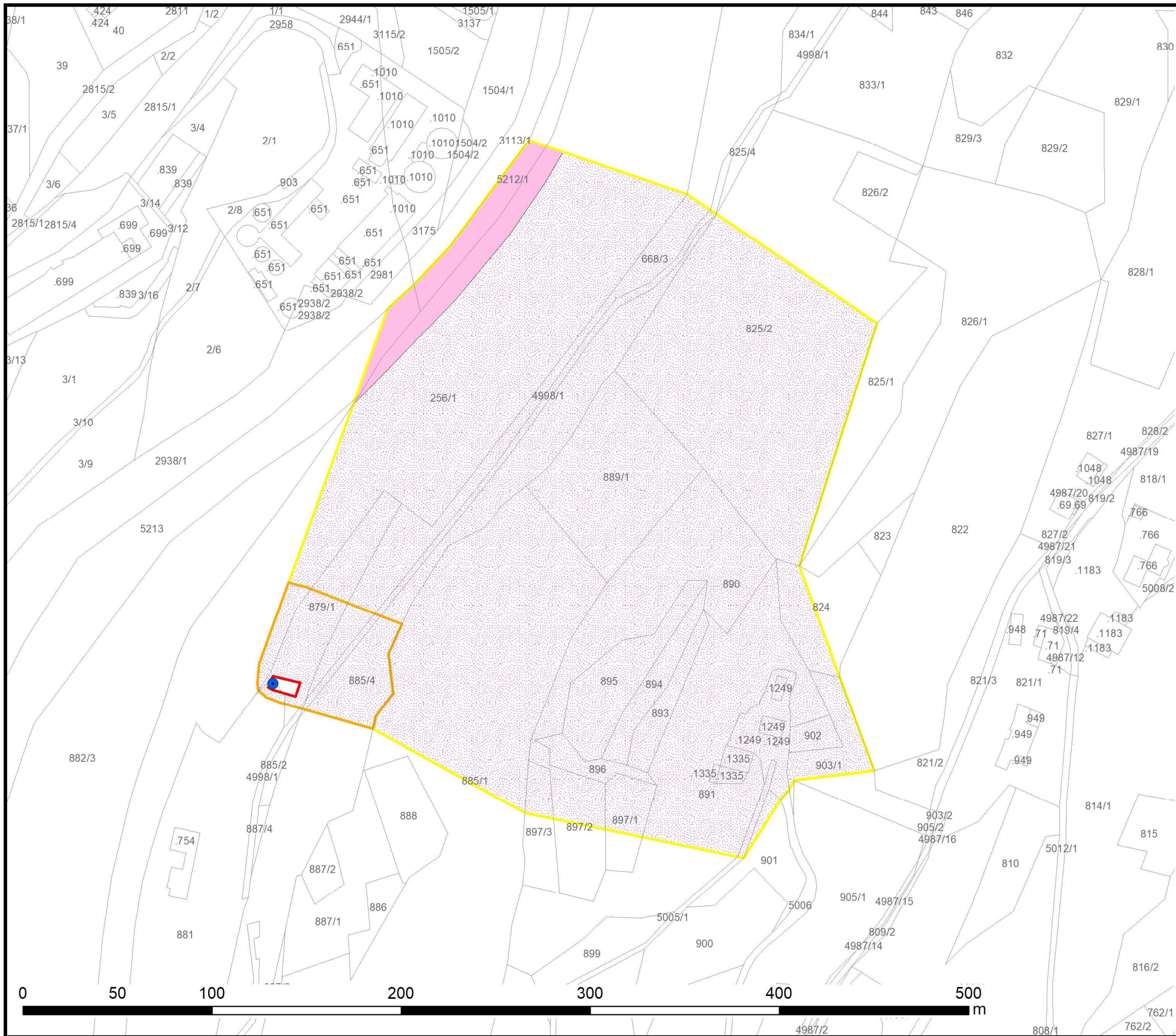
Orthofoto  
Ortofoto



**2**

0 50 100 200 300 400 500 m





**WSG 859**  
 Trinkwasserschutzgebiet  
 Area di tutela acqua potabile  
**Tiefbrunnen - Pozzo Schönau**  
 in der Gemeinde Lajen  
 nel comune di Laion

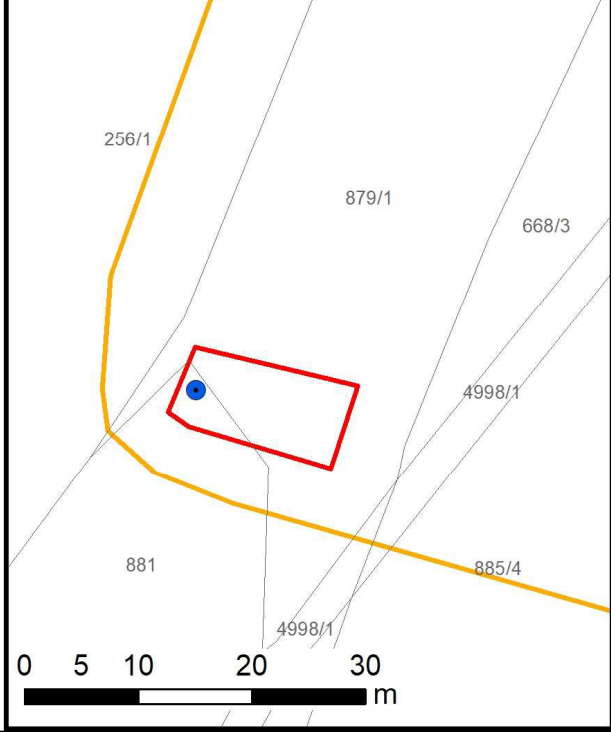
- Legende - legenda**
- Tiefbrunnen - pozzo**  
 ● Schönau
- Trinkwasserschutzzonen - zone di tutela acqua potabile**  
 ■ Zone - zona I  
 ■ Zone - zona II  
 ■ Zone - zona III
- Grabungsarbeiten - Lavori di scavo**  
 sind nur mit positivem, projektspezifischen, hydrogeologischen Gutachten zugelassen.  
 sono ammessi soltanto con perizia idrogeologica positiva specifica al progetto.
- Maximal zulässige Grabungstiefen - Profondità massime di scavo realizzabili**  
 ■ 5 m (\*)

(\*)  
 Größere Grabungstiefen sind nur mit positivem projektspezifischen, hydrogeologischen Gutachten zugelassen.  
 Maggiori profondità di scavo sono ammesse soltanto con perizia idrogeologica positiva specifica al progetto

**Katastermappe: Grabungstiefe, Zone I**  
**Mappa catastale, profondità di scavo, zona I**

3

**Zone I Tiefbrunne Schönau**  
**zona I pozzo Schönau**



0 50 100 200 300 400 500 m

0 5 10 20 30 m





Sichtvermerke gemäß Art. 13 des LG Nr. 17/1993 über die fachliche, verwaltungsgemäße und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 della L.P. 17/1993 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor Il Direttore d'Ufficio	CORONA LUCA	28/07/2022
Der stellvertretende Abteilungsdirektor Il Direttore di Ripartizione sostituto	SCHWARZ HELMUTH	01/08/2022
Der Landesrat L'Assessore	VETTORATO GIULIANO	01/08/2022

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 34 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

*nome e cognome: Luca Corona  
codice fiscale: TINIT-CRNL219C  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
numeri di serie: 23124004  
data scadenza certificato: 27/08/2024 00.00.00*

*nome e cognome: Giuliano Vettorato  
codice fiscale: TINIT-VTTGLN73M18A952Z  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
numeri di serie: 23757097  
data scadenza certificato: 05/02/2025 00.00.00*

Am 02/08/2022 erstellte Ausfertigung

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 34 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

*nome e cognome: Helmut Schwarz  
codice fiscale: TINIT-SCHHMT63E16F132B  
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2  
numeri di serie: 15135990  
data scadenza certificato: 07/10/2022 00.00.00*

Copia prodotta in data 02/08/2022

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

01/08/2022

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma